



I.C.S. "DON MILANI"
PONTE BUGGIANESE-CHIESINA UZZANESE

CURRICOLO VERTICALE

INTRODUZIONE

Il presente curriculum d'istituto è elaborato alla luce delle Indicazioni Nazionali 2025 per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione e rappresenta l'aggiornamento del curriculum verticale già costruito secondo le Indicazioni 2012. Esso costituisce la cornice pedagogica e organizzativa che orienta l'azione educativa dai 3 ai 14 anni, garantendo continuità, coerenza e progressione dell'apprendimento.

Nella Scuola dell'Infanzia, il curriculum valorizza i campi di esperienza, promuove lo sviluppo globale del bambino e predispone percorsi di continuità verso la Scuola Primaria.

Nella classe prima della Scuola Primaria, sostiene l'ingresso degli alunni nel nuovo ordine di scuola, favorisce l'acquisizione delle prime competenze di base e consolida le capacità personali e relazionali.

Nel primo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado, accompagna gli studenti nel passaggio alla dimensione disciplinare, potenzia il pensiero critico, il metodo di studio, la cittadinanza e le competenze digitali.

Il curriculum è inteso come strumento dinamico, da contestualizzare nelle classi e nei team docenti, con particolare attenzione all'inclusione, ai bisogni educativi specifici e alla valorizzazione dei talenti individuali. L'obiettivo è assicurare a tutti gli alunni un percorso formativo unitario, graduale e significativo, in linea con le finalità della scuola del primo ciclo.

FINALITA'

L'Istituto Comprensivo, in attuazione delle Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione (2025), persegue le seguenti finalità educative e formative:

1. Promuovere lo sviluppo integrale della persona: sostenere la crescita armonica di ogni alunno nei suoi aspetti cognitivi, emotivi, relazionali, corporei, estetici e morali, riconoscendo la singolarità di ciascuno e valorizzando le potenzialità.
2. Garantire il benessere e la qualità dell'esperienza scolastica: assicurare un ambiente accogliente, sicuro, motivante e inclusivo, in cui ogni bambino e ragazzo possa sentirsi rispettato, ascoltato e accompagnato nel proprio percorso di apprendimento.
3. Favorire l'acquisizione delle competenze essenziali: guidare gli alunni verso l'acquisizione delle competenze di base, disciplinari e trasversali, che costituiscono il fondamento per la costruzione del pensiero critico, della creatività, della capacità di risolvere problemi e del metodo di studio.
4. Sviluppare competenze di cittadinanza responsabile: promuovere la partecipazione attiva, la consapevolezza dei diritti e dei doveri, la cura del bene comune, l'educazione alla legalità, alla sostenibilità, alla convivenza civile e al rispetto delle diversità.
5. Educare alla cittadinanza digitale: accompagnare gli alunni a un utilizzo consapevole, sicuro e critico delle tecnologie digitali, sviluppando competenze comunicative, informative e collaborative adeguate ai contesti contemporanei.
6. Rafforzare il senso di identità e di appartenenza: sostenere la formazione dell'identità personale e sociale attraverso esperienze significative, relazioni positive e la partecipazione attiva alla vita scolastica, favorendo il dialogo tra culture e generazioni.
7. Promuovere l'inclusione e la partecipazione di tutti: garantire pari opportunità di apprendimento, adottando metodologie inclusive e flessibili, attenzione ai bisogni educativi specifici e valorizzazione dei talenti individuali.
8. Favorire la continuità educativa e didattica: assicurare un percorso coerente e progressivo dai 3 ai 14 anni, curando i passaggi tra i diversi ordini di scuola e costruendo un curriculum unitario che accompagni gli alunni nel loro sviluppo graduale.
9. Sostenere la creatività, l'espressione e l'immaginazione: incoraggiare linguaggi diversi — verbali, artistici, corporei, digitali — come strumenti di comunicazione, conoscenza e crescita personale.
10. Costruire un'alleanza educativa con le famiglie e il territorio: collaborare con le famiglie, gli enti locali, le realtà culturali e associative del territorio, valorizzando il contributo di tutti nella costruzione di una comunità educante.

RIFERIMENTI NORMATIVI E CULTURALI

- Decreto n. 221 del 9 dicembre 2025 recante le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 gennaio 2026 con entrata in vigore in data 11 febbraio 2026.
- Legge 1° ottobre 2024, n. 150 – Revisione della disciplina della valutazione e indirizzi scolastici differenziati.
- Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 – Nuova valutazione nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado.
- Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 – Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 – Insegnamento dell'Educazione civica.
- Regolamento recante norme in materia di obbligo di istruzione (D.M. 139/2007).
- Regolamento per la valutazione degli alunni (D.P.R. 122/2009).
- Regolamento sull'autonomia scolastica (D.P.R. 275/1999).
- D. Lgs. 13/2013 – Sistema nazionale di certificazione delle competenze.
- C.M. 13 febbraio 2015 – Linee guida per la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo.
- Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022).
- Piano Scuola 4.0 – PNRR Missione 4 "Istruzione e ricerca" (2021).
- Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione (Legge 107/2015).
- Normativa sull'inclusione: Legge 104/1992 e disposizioni vigenti per l'inclusione scolastica.
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 (2006/962/CE) – Competenze chiave.

- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea 22 maggio 2018 – Competenze chiave per l'apprendimento permanente.
- Quadro di riferimento INVALSI del I ciclo – Italiano e Matematica.

PROFILO DELLO STUDENTE

Il profilo descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che uno studente/una studentessa dovrebbe dimostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione (Dalle Indicazioni Nazionali 2025).

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

- **Competenza alfabetica funzionale** - Creare, esprimere e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta). Comprendere i punti chiave di un discorso complesso, riguardo sia temi concreti sia astratti, integrando con argomentazioni sulla base di quanto è noto. Interagire adeguatamente e in modo creativo utilizzando materiali visivi, sonori e digitali e in vari contesti culturali e sociali quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.
- **Competenza multilinguistica** - Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline. Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio.
Utilizzare una seconda lingua comunitaria a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari.

- **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria** - Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.
- **Competenza digitale** - Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. Interagire con gli altri sapendo scegliere i mezzi di comunicazione digitali adeguati a un determinato contesto.
- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare** - Avere cura e rispetto di sé, degli altri, dei beni pubblici e privati, dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprendere con atteggiamento funzionale all'obiettivo di interesse. Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri.
- **Competenza in materia di cittadinanza** - Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto degli altri. Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione. Partecipare nelle forme possibili alla vita civica e sociale, grazie alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici di base. Riconoscere e rispettare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo. Assumere atteggiamenti rispettosi dell'ambiente e dei beni comuni sulla base dei principi di sostenibilità e salvaguardia.
- **Competenza imprenditoriale** - Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità. Riflettere su se stessi e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.
- **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali** - Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie - locali, regionali, nazionali, europee e mondiali - della propria cultura. Comprendere l'influenza reciproca tra culture. Apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee – testi scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride. Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.

AREA DI APPRENDIMENTO: LINGUISTICO-COMUNICATIVA

Competenza alfabetica funzionale

Nel curriculum verticale d'istituto, in coerenza con le Nuove Indicazioni Nazionali 2025, la competenza alfabetica funzionale è intesa come un processo evolutivo che accompagna lo sviluppo della persona dalla prima infanzia alla preadolescenza.

Il linguaggio è riconosciuto come strumento di pensiero, relazione e partecipazione, attraverso il quale il bambino e il ragazzo attribuiscono senso all'esperienza e costruiscono conoscenza in contesti reali e significativi.

Nella scuola dell'infanzia, il focus è sullo sviluppo della comunicazione orale, dell'ascolto e della narrazione attraverso il gioco, l'esperienza concreta e la relazione. Nella scuola primaria, la competenza si struttura attraverso l'apprendimento progressivo della lettura e della scrittura, lo sviluppo della comprensione e della produzione testuale e l'uso consapevole dei linguaggi.

Nella scuola secondaria di primo grado, la competenza si amplia nella capacità di interpretare testi complessi, argomentare, rielaborare informazioni e utilizzare linguaggi anche digitali in modo critico e responsabile.

L'intero percorso è orientato a formare soggetti capaci di comprendere, esprimersi, partecipare e dialogare, in linea con il profilo dello studente delineato dalle Indicazioni Nazionali 2025.

COMPETENZE ATTESE ITALIANO		
Scuola dell'Infanzia (al termine della scuola dell'infanzia)	Scuola Primaria (al termine della Classe Quinta)	Scuola Secondaria di I Grado (al termine della classe terza)

CURRICOLO VERTICALE I.C.S. "DON MILANI" PONTE BUGGIANESE-CHIESINA UZZANESE

• Utilizzare il linguaggio orale per esprimersi, interagire con gli altri, raccontare e inventare storie, anche in forma ludica e dramatizzata. • Avvalersi della lingua italiana per produrre e comprendere semplici enunciati a partire dalle occasioni offerte dalla vita quotidiana. • Ascoltare e narrare racconti, rielaborare contenuti e inventare storie. • Giocare con la lingua attraverso rime, filastrocche, dramatizzazioni e invenzione di parole, riconoscendo analogie tra suoni e significati. • Sviluppare la coordinazione motoria e la manualità attraverso il disegno, la riproduzione di segni e simboli, esplorando forme di rappresentazione grafica. • Esplorare e sperimentare il linguaggio scritto anche in forma creativa e fantasiosa. • Possedere una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture diverse e aver familiarizzato con una seconda lingua.	• Acquisire in maniera sicura l'alfabetizzazione di base e arricchire il lessico. La capacità di leggere e scrivere, così come di comprendere e parlare, è obiettivo fondamentale da tutti riconosciuto come prioritario, così come arricchire il repertorio lessicale esplorando campi semantici, significati propri e figurati; illustrare la ricchezza polisemica delle parole, ricavare dal contesto significati meno noti o ignoti, esaminare sinonimi e contrari in particolare mediante esempi concreti. • Riflettere sulla lingua a partire dagli usi comuni. Iniziare la riflessione sulla lingua partendo dagli usi comuni. A partire da questi promuovere l'apprendimento di conoscenze metalinguistiche, lessicali e grammaticali, sociolinguistiche e pragmatiche. • Comprendere, parlare, ascoltare. Comprendere testi ed enunciati trasmessi in forma scritta e orale, essendo in grado di identificare il senso globale e le informazioni particolari, gli snodi dell'argomentazione, le intenzioni dell'emittente. Essere in grado di condividere le proprie impressioni e le proprie idee con gli altri; maturare una buona capacità di ascolto: ascolto dei testi	• Comprendere: possedere la lingua in maniera tale da comprendere testi anche complessi; essere in grado di gerarchizzare le informazioni che essi trasmettono e di cogliere l'intenzione dell'emittente. • Ordinare le conoscenze: Confrontare informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti, schemi, mappe, tabelle). • Riconoscere i tipi testuali: Imparare a riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, poetici, drammatici, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). • Leggere e interpretare: leggere autonomamente testi complessi, anche in forma integrale, comprendendo ciò che essi vogliono comunicare: raccontare una storia; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto; comunicare un sentimento; dare un'informazione; articolare un'argomentazione.
---	--	--

CURRICOLO VERTICALE I.C.S. "DON MILANI" PONTE BUGGIANESE-CHIESINA UZZANESE

	letti ad alta voce dall'insegnante e ascolto delle parole dei compagni, nel rispetto dei turni di parola e delle opinioni degli altri. • Leggere, interpretare, esporre. Essere in grado di comprendere un testo letto da soli o dall'insegnante, cogliendone gli elementi principali e le finalità (descrivere, narrare, fornire istruzioni, ecc.); con l'aiuto dell'insegnante, cominciare a capire ciò che caratterizza come 'letterario' un determinato testo. Saper riferire in merito a ciò che si è ascoltato, letto, studiato, anche con l'aiuto di tabelle, mappe, immagini e supporti informatici. Saper memorizzare testi poetici. • Scrivere. Essere in grado di applicare le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi; essere in grado di produrre testi di vario tipo, che illustrino le proprie esperienze di vita, gli oggetti, i luoghi e le persone che popolano il proprio ambiente, anche prendendo spunto da testi elementari (serie di immagini, trafiletti, aforismi, brevissimi	• Scrivere, rielaborare, riassumere: scrivere in maniera corretta testi 'liberi' oppure testi che prendano • Spunto da fonti saggistiche, letterarie, figurative, musicali, audiovisive; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto, un luogo in maniera appropriata; saper riassumere un testo producendo un elaborato adeguato alla situazione, all'argomento, allo scopo, al destinatario, e curato nella veste grafica. • Saper parlare con gli altri di un testo dopo averlo letto, non solo mettendolo in relazione con la propria esperienza di vita ma anche apprezzandone l'apertura nei confronti del mondo, delle esperienze altrui, delle culture diverse dalla propria.
--	---	---

SCUOLA DELL'INFANZIA		
CAMPO D'ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE		
FINALITA'	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI
1. ASCOLTARE, COMPRENDERE, COMUNICARE ED ESPRIMERE IN MANIERA CHIARA IL PROPRIO PENSIERO.	1.1 Avvalersi della lingua italiana per produrre e comprendere semplici enunciati a partire dalle occasioni offerte dalla vita quotidiana.	1.1.a Saper utilizzare la lingua italiana in maniera appropriata, per comprendere parole e discorsi.
		1.1.b Comprendere semplici messaggi orali dell'insegnante e degli altri adulti in contesti ludici e di gruppo.
		1.1.c Comprendere le indicazioni dell'insegnante per il corretto svolgimento di un'attività.
		1.1.d Ascoltare e comprendere messaggi veicolati attraverso l'uso di strumenti digitali.
		1.1.e Esprimere le proprie domande ed i propri pensieri attinenti ad un argomento.
		1.1.f Esprimere in maniera comprensibile e corretta i propri bisogni fisici.
		1.1.g Esprimere attraverso il linguaggio verbale i propri stati d'animo.
		1.1.h Esprimere le proprie emozioni in maniera appropriata rispetto ad una situazione data, utilizzando più mezzi espressivi, quali il corpo, il disegno, la voce.

CURRICOLO VERTICALE I.C.S. "DON MILANI" PONTE BUGGIANESE-CHIESINA UZZANESE

		1.1.i Raccontare spontaneamente ed in maniera comprensibile le proprie esperienze.
		1.1.l Descrivere in maniera appropriata oggetti di uso comune e situazioni vissute.
		1.1.m Comprendere semplici enunciati e consegne utili alla risoluzione di situazioni problematiche .
2.PADRONEGGIARE L'USO DELLA LINGUA PER STRUTTURARE MESSAGGI, ARRICCHIRE IL PROPRIO LESSICO E RACCONTARE IN MODO COMPRENSIBILE	2.1 Ascoltare e narrare racconti, rielaborare contenuti e inventare storie.	2.1.a Acquisire un patrimonio lessicale progressivamente più ricco ed esteso.
		2.1.b Comprendere narrazioni di fiabe, favole, storie, racconti e resoconti, letti da adulti.
		2.1.c Comprendere le domande dell'insegnante su un racconto, su una storia o una fiaba appena narrata.
		2.1.d Esprimere sinteticamente narrazioni di fiabe, favole, storie, racconti e resoconti, letti o improvvisati da un adulto, indicando a grandi linee i personaggi principali e l'ambientazione.
		2.1.e Inventare brevi storie e riprodurle graficamente con uso di tecniche varie.

CURRICOLO VERTICALE I.C.S. "DON MILANI" PONTE BUGGIANESE-CHIESINA UZZANESE

		2.1.f Descrivere immagini, video o esperienze fruite su dispositivi digitali.
		2.1.g Raccontare brevi storie partendo da stimoli multimediali.
		2.1.h Arricchire il lessico attraverso l'uso di contenuti digitali.
	2.2 Giocare con la lingua attraverso rime, filastrocche, drammatizzazioni e invenzione di parole, riconoscendo analogie tra suoni e significati.	2.2.a Elaborare ipotesi circa i significati di parole sconosciute o inventate, cogliendo somiglianze e analogie tra suoni e significati.
		2.2.b Riflettere sulla lingua attraverso attività metalinguistiche, invenzione di rime, filastrocche e catene di parole.
		2.2.c Dividere parole in sillabe, contarne il numero, riconoscere la sillaba iniziale e finale.
		2.2.d Partecipare attivamente a semplici drammatizzazioni interpretando ruoli, gesti, parole.
		2.2.e Memorizzare rime, filastrocche, poesie.
	3. FAMILIARIZZARE CON UNA SECONDA LINGUA RISPETTO ALL'ITALIANO.	3.1 Avere una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture differenti, a partire anche da prime esperienze di apprendimento di una seconda lingua.
		3.1.a Riconoscere e sperimentare la pluralità linguistica.
		3.1.b Familiarizzare con elementi di una lingua diversa dall'italiano.

CURRICOLO VERTICALE I.C.S. "DON MILANI" PONTE BUGGIANESE-CHIESINA UZZANESE

		3.1.c Ascoltare e ripetere parole e brevi espressioni in una lingua diversa dalla propria.
		3.1.d Associare termini di una lingua diversa ad oggetti o immagini.
		3.1.e Comprendere semplici consegne accompagnate da gesti o immagini in una lingua diversa dalla propria.
		3.1.f Partecipare ad attività di vario tipo utilizzando parole in lingua straniera.
4. ESPLORE IL SEGNO GRAFICO E SPERIMENTARE PRIME FORME DI LINGUAGGIO SCRITTO	4.1 Sviluppare la coordinazione motoria e la manualità attraverso il disegno, la riproduzione di segni e simboli, esplorando forme di rappresentazione grafica.	4.1.a Eseguire semplici percorsi e tracciati di pregrafismo.
		4.1.b Copiare forme e simboli sempre più complessi fino a saperli riprodurre autonomamente.
		4.1.c Orientarsi e saper organizzare gli elementi grafici nello spazio del foglio: in alto, in basso, a destra, a sinistra.

SCUOLA PRIMARIA
DISCIPLINA: ITALIANO

Classe I

CURRICOLO VERTICALE I.C.S. "DON MILANI" PONTE BUGGIANESE-CHIESINA UZZANESE

Obiettivi	Conoscenze
Ascolto e parlato • Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando il turno. • Comprendere e dare semplici istruzioni su un 'attività che lo studente conosce bene. • Raccontare storie personali e non rispettando l'ordine cronologico. • Comprendere testi in forma orale essendo in grado di identificarne il senso globale. • Saper memorizzare ed esporre semplici poesie e filastrocche. Lettura e comprensione • Leggere parole, frasi e brevi testi. • Individuare gli elementi essenziali di un testo: protagonista, luogo e tempo. • Leggere il carattere stampato maiuscolo e minuscolo Scrittura e lessico	-Lessico appropriato per le esperienze narrate. -Le regole delle conversazioni. - Ascolto attento di istruzioni orali. - Esposizione di una storia illustrata da una sequenza di immagini. - Ascolto di testi di vario genere. - Ascolto di storie e riordino di immagini e/o didascalie. - Poesie e filastrocche. - Riconoscimento di rime. -Corrispondenza tra fonemi e grafemi, digrammi e trigrammi. -Lettura di parole e frasi. -Elementi principali di un testo narrativo. -I caratteri tipografici dei libri di testo e di lettura. -Organizzazione e utilizzo dello spazio grafico.

• Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. • Scrivere e conoscere grafemi, digrammi e trigrammi. • Scrivere sotto dettatura parole e frasi. • Scrivere autonomamente parole. • Scrivere autonomamente frasi con l'ausilio di immagini. • Scrivere autonomamente frasi relative a esperienze personali. Riflessione linguistica e grammatica • Scrivere e conoscere grafemi, digrammi e trigrammi. • Scrivere sotto dettatura parole e frasi. • Riconoscere semplici convenzioni ortografiche • Usare i principali segni di punteggiatura • Ampliare il proprio vocabolario attraverso racconti, conversazioni e letture.	-Riconoscimento delle sillabe che formano una parola. -Analisi dei fonemi che compongono le sillabe. -Fusione fonemica per la formazione di parole. -Grafemi, digrammi e trigrammi. -Organizzazione sintattica di semplici frasi. -Grafemi, digrammi e trigrammi. -Distinzione di suoni affini -Conoscenza e utilizzo di suoni doppi -Distinzioni di suoni omofoni ma non omografi. -Utilizzo corretto di e/è -Divisione in sillabe -Conoscenza e utilizzo dei principali segni di punteggiatura -Lessico di base relativo a : ambiente scolastico, famiglia, corpo, emozioni, tempo e spazio.
--	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINA: ITALIANO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
Lessico: riconoscere le principali relazioni fra i significati delle parole (sinonimi e contrari; iponimi e iperonimi); organizzare il lessico in famiglie lessicali; consultare in modo consapevole il vocabolario della lingua italiana. L'analisi logica. Esaminare e conoscere struttura e funzioni delle varie parti di una frase complessa. Riconoscere errori e fallacie logiche. Saper analizzare la struttura semantica di una frase, identificando il soggetto, il predicato, gli oggetti (diretti e indiretti), gli aggettivi attributivi e tutti gli altri elementi che la compongono. La frase e la sua struttura. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase, inclusa la gerarchia dei costituenti; saper trasformare le frasi in interrogative, dirette e indirette, e il discorso diretto in indiretto (e viceversa); riconoscere le parti del discorso, i connettivi sintattici e testuali, tutti i segni interpuntivi e la loro funzione per l'articolazione informativa del testo (oltre a quelli già indicati per la scuola primaria, anche, i puntini di sospensione, le parentesi tonde e quadre, i trattini, la varietà delle virgolette, virgolette singole, inglesi, angolari "a caporale", da utilizzare per le citazioni, per il discorso riportato, o anche in funzione metalinguistica); saper riflettere sui propri errori tipici e sugli errori comuni, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta e orale. Esaminare le funzioni degli atti linguistici: funzioni illocutorie (descrittiva, direttiva, interrogativa, espressiva, performativa); funzioni perlocutorie. Ascoltare, rielaborare, parlare. Riconoscere, all'ascolto, gli elementi sonori caratteristici dei testi poetici; essere in grado di prendere appunti durante una lezione o una relazione, e di rielaborare poi questi appunti in una forma discorsiva adeguata; saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro adoperando un registro adeguato all'argomento e alla situazione; saper intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio punto di vista alla luce delle reazioni degli interlocutori. Leggere, interpretare.	• Sviluppo dell'oralità: saper ascoltare, comprendere e intervenire in conversazioni rispettando turni e tempi. • Capacità di individuare scopo, tema e punto di vista nei testi ascoltati. • Uso di tecniche di supporto: appunti, sintesi, segni convenzionali. • Lettura ad alta voce come pratica principale, con intonazione e pause corrette. • Importanza anche della lettura silenziosa per la comprensione profonda. • Capacità di leggere grafici, dati, pagine web e rispondere a domande in tempo limitato. • Apprendimento delle fasi: ideazione, pianificazione, stesura, revisione. • Uso di strumenti: mappe concettuali e scalette. • Rispetto delle convenzioni grafiche. • Valorizzazione della scrittura manuale (corsivo), senza escludere quella digitale. • Conoscenza di: • Sillabe e metrica poetica • Accento tonico • Parole piane, tronche, sdrucciole • Elisione e troncamento • Punteggiatura come guida logica e sintattica Migliorare lettura e scrittura. • Saper valutare la qualità dei testi. • Distinguere tra testi letterari e non.

Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, adoperando l'intonazione e le pause in maniera tale da permettere a chi ascolta di capire; leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza adottando semplici tecniche di aiuto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti); ricavare informazioni da un testo per documentarsi su uno specifico argomento; confrontare, su un medesimo argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, testi teatrali), letti per brani ma anche integralmente, e riflettere sulle caratteristiche dei vari personaggi, sull'ambientazione spaziale e temporale, sul genere cui appartiene il testo e sulle tecniche impiegate dall'autore, senza però eccessi analitici e nomenclatori.

Scrivere.

Organizzare le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette; rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti (rispetto dei margini, dell'impaginazione, dei titoli); scrivere testi argomentativi e creativi in maniera corretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, adoperando sia carta e penna sia i programmi di videoscrittura; riassumere per iscritto un testo, per esempio un articolo di giornale o un paragrafo di un libro; adoperare, nei propri testi, parti di testi prodotti da altri sotto forma di citazione esplicita o di parafrasi.

- Classici e generi diversi:
 - Epica, mitologia, romanzi cavallereschi
 - Narrativa moderna e contemporanea

Generi: **fantasy, fantascienza, giallo, avventura**

- Lettura di almeno **3 libri all'anno**.
- Inclusione di:
 - **racconti brevi**
 - articoli, saggi, biografie
 - testi teatrali e musicali

Lettura come:

- **piacere e scoperta**
- sviluppo dell'**immaginazione**
- Analisi del testo:
 - trama, personaggi, suspense
- Confronto con **film, teatro, fumetti**.
- Discussioni e **argomentazione dei propri giudizi** sui libri.
- Attività creative:
 - riscritture
 - cambi di trama/personaggi
 - fumetti e contenuti multimediali
- Incontri con **autori**.
- Imparare a:
 - **prendere appunti**
 - studiare in modo efficace
 - organizzare un'**esposizione orale**
- Presentazioni in classe e **valutazione collettiva**.
- Sviluppo della capacità di:
 - **valutare le fonti**
 - distinguere informazioni attendibili
 - analizzare anche le risposte dell'IA
- Familiarità con:

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • biblioteche (libri, cataloghi, risorse) • strumenti digitali e culturali • Uso consapevole della rete: <ul style="list-style-type: none"> • ricerca di contenuti affidabili • accesso a giornali, database, audiolibri |
|--|---|

AREA DI APPRENDIMENTO: LINGUISTICO–COMUNICATIVA

Competenza multilinguistica

Nel percorso verticale di Lingue Straniere, la competenza multilinguistica viene sviluppata in modo progressivo a partire dall'infanzia e prosegue in primaria e secondaria di primo grado. Gli alunni imparano a comprendere e produrre messaggi orali e scritti in lingue diverse, utilizzando forme di comunicazione adeguate ai contesti e agli interlocutori.

L'incontro con più lingue favorisce la curiosità verso la diversità linguistica e culturale, potenzia le abilità di interazione e mediazione linguistica e sostiene lo sviluppo di atteggiamenti inclusivi e interculturali.

Il percorso contribuisce alla formazione di cittadini capaci di comunicare, collaborare e partecipare in una società plurilingue, rafforzando nel tempo strategie comunicative, consapevolezza linguistica e apertura verso l'altro.

COMPETENZE ATTESE			
INGLESE/SPAGNOLO/FRANCESE			
Scuola dell'Infanzia INGLESE (al termine della scuola dell'infanzia)	Scuola Primaria INGLESE (al termine della Classe Quinta)	Scuola Secondaria di I Grado INGLESE (al termine della classe terza)	Scuola Secondaria di I SPAGNOLO/FRANCESE (al termine della classe terza)

CURRICOLO VERTICALE I.C.S. "DON MILANI" PONTE BUGGIANESE-CHIESINA UZZANESE

• Avere una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture differenti, a partire anche da prime esperienze di apprendimento di una seconda lingua.	• Comprendere e rispondere a stimoli orali e scritti. Utilizzare strategie di ascolto e lettura per comprendere e rispondere a messaggi relativi a contesti quotidiani, personali e familiari. • Utilizzare il lessico e le strutture linguistiche di base per la comunicazione quotidiana. Impiegare un repertorio lessicale e strutture linguistiche di base per esprimere bisogni, desideri e informazioni in situazioni comuni. • Interagire in contesti sociali. Partecipare attivamente a giochi e attività di gruppo utilizzando espressioni in lingua inglese appropriate al contesto. • Riconoscere e comprendere elementi culturali. Identificare e confrontare aspetti culturali dei paesi anglofoni, ivi compresa la loro natura multietnica, comprendendo le differenze e le similitudini con la propria cultura. • Utilizzare una corretta pronuncia e intonazione. Sviluppare un adeguato sistema fonologico e l'uso di elementi prosodici dell'inglese, tali da consentire di esprimersi in modo chiaro e comprensibile.	• Livello atteso: A2 QCER al termine della scuola secondaria di primo grado; nel caso di insegnamento potenziato può essere superiore ad A2 • Comunicazione scritta e orale: comprendere e produrre testi orali e scritti su argomenti familiari e di studio; descrivere esperienze e situazioni personali; presentare argomenti in modo chiaro e coerente. • Interazione sociale e consapevolezza culturale: partecipare a conversazioni su argomenti familiari, esprimendo idee, opinioni e necessità con linguaggio appropriato e attenzione alla multiculturalità. • Applicazione interdisciplinare: utilizzare l'inglese in progetti scolastici collaborativi, anche per cittadinanza globale e sostenibilità. • Autonomia nell'apprendimento: usare strumenti digitali e risorse interattive per consolidare la	• Livello atteso: A1 QCER 2020 al termine della scuola secondaria di primo grado • Comprensione e produzione orale: comprendere e produrre frasi ed espressioni frequenti su argomenti quotidiani, come presentazioni, istruzioni semplici e descrizioni di sé e del proprio ambiente. Comunicare in modo elementare, utilizzando parole e strutture essenziali per esprimere bisogni immediati. • Comprensione e produzione scritta: leggere testi brevi e semplici, come messaggi, descrizioni e microracconti; scrivere testi brevi su argomenti noti con lessico e sintassi di base. • Interazione e scambio comunicativo: partecipare a scambi elementari in situazioni quotidiane, presentarsi, fare domande
---	--	---	---

CURRICOLO VERTICALE I.C.S. "DON MILANI" PONTE BUGGIANESE-CHIESINA UZZANESE

		lingua in conformità con il quadro europeo Digicomp 2.2. • Comprensione e analisi critica: leggere e ascoltare testi di vario tipo, cogliendo le idee principali e avviandosi all'analisi critica di contenuti informativi e narrativi.	e rispondere su dati personali, interagire con interlocutori collaborativi • Riflessione sulla lingua e strategie: acquisire consapevolezza di strutture e funzioni della lingua studiata, confrontandole con altre lingue note; sperimentare strategie di apprendimento autonomo. • Cultura, interculturalità e cittadinanza globale: conoscere aspetti culturali, tradizioni e stili di vita; riconoscere il valore del plurilinguismo e della comunicazione fra culture.
--	--	--	---

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO D'ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

FAMILIARIZZARE CON UNA SECONDA LINGUA RISPETTO ALL'ITALIANO.	3.1 Avere una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture differenti, a partire anche da prime esperienze di apprendimento di una seconda lingua.	3.1.a Riconoscere e sperimentare la pluralità linguistica.
		3.1.b Familiarizzare con elementi di una lingua diversa dall'italiano.

CURRICOLO VERTICALE I.C.S. "DON MILANI" PONTE BUGGIANESE-CHIESINA UZZANESE

		3.1.c Ascoltare e ripetere parole e brevi espressioni in una lingua diversa dalla propria.
		3.1.d Associare termini di una lingua diversa ad oggetti o immagini.
		3.1.e Comprendere semplici consegne accompagnate da gesti o immagini in una lingua diversa dalla propria.
		3.1.f Partecipare ad attività di vario tipo utilizzando parole in lingua straniera.

SCUOLA PRIMARIA
DISCIPLINA: INGLESE

Classe I	
Obiettivi	Conoscenze
Ascolto ● Individuare e produrre suoni ● Abbinare suoni e parole (fonemi-grafemi) ● Conoscere e comprendere vocaboli, istruzioni e espressioni di uso quotidiano ● Individuare, numerare e classificare gli oggetti.	-Formule di cortesie, saluti informali e presentazioni, richiesta del nome e relativa risposta -Linguaggio della classe, istruzioni e procedure, esecuzione di comandi, partecipazione a giochi strutturati e canti -Lessico legato ai colori, ai numeri, agli oggetti di uso comune e agli ambienti familiari e scolastici. -Tradizioni, festività, usi e costumi dei Paesi anglofoni

Parlato • Riferire su oggetti, luoghi, persone, situazioni note. • Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni memorizzate adatte alla situazione	-Formule di cortesie, saluti informali e presentazioni, richiesta del nome e relativa risposta -Linguaggio della classe, istruzioni e procedure, esecuzione di comandi, partecipazione a giochi strutturali -Lessico legato ai colori, ai numeri, agli oggetti di uso comune e agli ambienti familiari e scolastici. -Tradizioni, festività, usi e costumi dei Paesi anglofoni
--	---

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINA:

INGLESE	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
• Ascolto: comprendere discorsi chiari su scuola, tempo libero e vita quotidiana; individuare informazioni chiave da film, serie TV, podcast e video online; riconoscere terminologia specifica di argomenti interdisciplinari. • Parlato: descrivere persone, situazioni ed esperienze; interagire in conversazioni quotidiane; esprimere opinioni e preferenze con semplici motivazioni; partecipare a dialoghi rispondendo ai punti chiave	• Fonologia e prosodia: sistema fonologico dell'inglese, tratti fonologici, intonazione, ritmo e accento per migliorare pronuncia e comprensione orale. • Funzioni comunicative: scambiare informazioni personali e pratiche (orari, indicazioni, richieste di aiuto, comunicazioni quotidiane); esprimere bisogni, capacità, obblighi, intenzioni, opinioni e sentimenti; formulare ipotesi; accettare o rifiutare inviti; concordare o dissentire; riferire informazioni anche con discorso diretto e indiretto. • Lessico e testi: ampliamento del vocabolario relativo a vita quotidiana, scuola, tecnologia e società; espressioni idiomatiche; frasi utili; analisi di testi autentici come giornali, narrativa e articoli informativi.

CURRICOLO VERTICALE I.C.S. "DON MILANI" PONTE BUGGIANESE-CHIESINA UZZANESE

• Lettura: comprendere annunci, comunicazioni, email, istruzioni, documenti personali, testi informativi di media lunghezza, storie, fumetti e biografie semplici. • Scrittura: redigere messaggi semplici e racconti brevi su esperienze personali; scrivere email personali, resoconti e brevi riassunti; elaborare semplici presentazioni e materiali scritti con supporto digitale. • Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento: osservare regolarità linguistiche, differenze e somiglianze con la lingua madre; riflettere sugli aspetti culturali; riconoscere strategie personali efficaci per migliorare l'apprendimento.	• Grammatica e morfosintassi: principali tempi verbali, presente e passato, futuro, condizionale, forma passiva, modali, subordinate, connettori logici, pronomi personali/relativi/indefiniti, avverbi, preposizioni e strutture sintattiche per organizzare il discorso. • Cultura e civiltà: tradizioni, festività, vita quotidiana, multiculturalità e multietnicità dei Paesi anglofoni e delle aree dell'inglese globale; cittadinanza globale, sostenibilità e comunicazione digitale; avvicinamento a letterature anglofone, testi classici e contemporanei, cinema e musica.
SPAGNOLO/FRANCESE	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
• Ascolto: comprendere istruzioni, espressioni e frasi d'uso quotidiano se pronunciate chiaramente; identificare il tema generale di brevi messaggi e documenti multimediali • Lettura: leggere ad alta voce parole, frasi e testi semplici con contenuti noti; comprendere testi familiari e concreti e ricavare informazioni esplicite da materiali d'uso corrente. • Scrittura: scrivere testi brevi e semplici per presentarsi, descrivere, raccontare esperienze abituali, fare auguri, ringraziare o invitare; interagire con brevi frasi anche online, nell'ambito delle attività didattiche e sotto supervisione del docente. • Riflessione: conoscere parole nei contesti d'uso e variazioni di significato; mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative; confrontare parole e strutture di codici diversi; riconoscere errori e modi personali di apprendere le lingue	• Funzioni comunicative: presentarsi; chiedere e dare informazioni su identità, età, nazionalità, provenienza e residenza; formulare richieste semplici; esprimere bisogni e preferenze; descrivere persone, luoghi e oggetti; chiedere indicazioni, fare acquisti, ordinare al ristorante; esprimere emozioni e opinioni di base. • Lessico: repertorio ad alta frequenza relativo ad ambito personale e familiare; saluti e commiato, giorni, mesi, stagioni, colori, famiglia, caratteristiche fisiche e caratteriali, casa, abbigliamento e stati d'animo. • Pronuncia e fonologia: avvio della competenza fonologica con parole ed espressioni memorizzate; sensibilizzazione alla variabilità della pronuncia in base a contesti e regioni geografiche. • Grammatica e riflessione: articoli, genere e numero, pronomi personali, verbi regolari e irregolari almeno al presente indicativo (con possibile ampliamento ad altri tempi verbali), possessivi, avverbi, locuzioni interrogative, frasi affermative/negative/interrogative e connettivi basilari. • Aspetti socio-culturali: tradizioni, festività, gastronomia, luoghi di interesse artistico, paesaggistico e storico-culturale, tramite testi orali, scritti, iconico-grafici, documenti di attualità, testi letterari semplici, film e video

Approfondimenti socio-culturali per specifiche lingue di studio	
• Spagnolo - riferimento specifico: Le competenze, gli obiettivi e le conoscenze di base sono quelli della seconda lingua comunitaria, con traguardo A1 QCER. Lo spagnolo consente il contatto con una vasta comunità di parlanti nativi e con culture legate alla storia italiana, sia nel rapporto con la Spagna sia nel mondo ispanoamericano. Il documento richiama i rapporti storici e culturali Italia-Spagna, la cultura mediterranea, i legami con l'America ispanofona e le migrazioni italiane verso il continente americano. Approfondimenti: conoscenza della diffusione mondiale dello spagnolo e delle sue diverse varietà; possibilità di usare brevi esempi e strumenti multimediali per mostrare tali differenze, anche considerando eventuali studenti madrelingua provenienti soprattutto dal continente americano. Cultura: introduzione graduale di aspetti legati alla lingua spagnola, come personaggi storici e letterari, musica e gastronomia, nella sua dimensione mondiale e non solo iberica; valore inclusivo per studenti di origine latinoamericana presenti nelle scuole italiane.	• Francese - riferimento specifico: Le competenze, gli obiettivi e le conoscenze di base sono quelli della seconda lingua comunitaria, con traguardo A1 QCER. Il francese è presentato come lingua ufficiale, co-ufficiale o di comunicazione in più continenti; in Europa si richiamano Francia, Belgio, Svizzera e Valle d'Aosta, dove è co-ufficiale con l'italiano. Approfondimenti: sensibilizzazione ai diversi usi del francese e alla variazione linguistica negli spazi francofoni, attraverso esposizione a diversi accenti e introduzione di elementi lessicali specifici, ad esempio alimentazione, sistemi scolastici, usi e costumi locali, flora e fauna. Cultura: informazioni di base su Francia e Paesi francofoni; valorizzazione di comunità, istituzioni e organizzazioni francesi/francofone presenti sul territorio; diffusione del francese oltre la Francia, in Europa e in altri continenti. Possibili collegamenti trasversali: letteratura, cinema, fumetto, musica contemporanea, arti figurative, scienze naturali, ecologia, cittadinanza e uguaglianza sociale.

AREA DI APPRENDIMENTO: STORICO–GEOGRAFICA

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali – Identità storica STORIA

Nel primo anno della scuola primaria, l'insegnamento della Storia accompagna gli alunni nella scoperta del proprio contesto di vita, favorendo la conoscenza di luoghi, fatti ed eventi significativi della comunità di appartenenza. Gli alunni iniziano a comprendere il concetto di tempo attraverso la distinzione tra prima, adesso e dopo e l'organizzazione di esperienze quotidiane in semplici sequenze temporali, anche con l'uso della linea del tempo.

Il percorso promuove la conoscenza degli spazi e dei servizi del Comune, sostenendo la comprensione del significato di comunità, delle regole di convivenza e lo sviluppo del senso di appartenenza. Le attività favoriscono inoltre l'espressione e la condivisione del vissuto attraverso il linguaggio orale e grafico, contribuendo alla costruzione dell'identità storica.

COMPETENZE ATTESE STORIA		
Scuola dell'Infanzia (al termine della scuola dell'infanzia)	Scuola Primaria (al termine della Classe Quinta)	Scuola Secondaria di I Grado (al termine della classe terza)
•Sviluppare il processo di costruzione dell'identità personale, dell'autonomia, dell'autostima e del	• Conoscenza storica. Acquisire una conoscenza dei principali fatti, processi e personaggi storici,	• Conoscenza storica. Conoscere i principali fatti, processi e personaggi storici,

CURRICOLO VERTICALE I.C.S. "DON MILANI" PONTE BUGGIANESE-CHIESINA UZZANESE

senso morale. • Riconoscere e valorizzare la propria storia personale e familiare nel rispetto dei propri vissuti personali e altrui e confrontandola con altre esperienze culturali per sviluppare una comprensione più ampia della società e delle sue tradizioni. • Riflettere, confrontarsi e discutere di vari temi con i pari e con gli adulti, in reciprocità.	comprendendo il loro significato nel contesto storico. • Collocazione temporale e spaziale. Collocare correttamente i fatti, i processi e i personaggi storici nella giusta successione cronologica e nel relativo contesto spaziale; riconoscere nel presente aspetti riconducibili al passato. • Capacità di sintesi. Riassumere appropriatamente testi e narrazioni individuandone i tratti essenziali e delineando mappe concettuali. • Comunicazione delle conoscenze. Esporre oralmente o per iscritto le conoscenze storiche acquisite, raccontando in modo logico e coerente eventi e processi storici, utilizzando un linguaggio appropriato.	comprendendo il loro ruolo e significato nel contesto storico. • Comunicazione delle conoscenze storiche. Essere capaci di esporre in forma orale e di organizzare in forma scritta il proprio pensiero, componendo le informazioni acquisite in una narrazione coerente. • Orientamento nel presente e cittadinanza attiva. Utilizzare le proprie conoscenze del passato per avvicinare i problemi del mondo contemporaneo; avere una prima consapevolezza delle diversità culturali attuali.
---	---	--

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO D'ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO - STORIA

CURRICOLO VERTICALE I.C.S. "DON MILANI" PONTE BUGGIANESE-CHIESINA UZZANESE

FINALITA'	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI
1. CONOSCERE SE STESSI E COSTRUIRE L'IDENTITÀ PERSONALE.	1.1 Sviluppare il processo di costruzione dell'identità personale, dell'autonomia, dell'autostima e del senso morale.	1.1.a. Conoscere il proprio ambiente di vita.
		1.1.b. Sviluppare autonomia nella cura di sé e nelle routine quotidiane.
		1.1.c. Riconoscere i propri oggetti e gestirli correttamente.
		1.1.d. Acquisire progressiva indipendenza nell'uso dei materiali e nelle attività.
		1.1.e. Portare a termine incarichi assegnati con crescente autonomia, ad esempio riordinare.
		1.1.f. Riconoscere e distinguere comportamenti corretti e scorretti.
		1.1.g. Comprendere e rispettare le regole condivise.
		1.1.h. Affrontare difficoltà e frustrazioni in maniera gradualmente più appropriata.
		1.1.i. Dare un nome alle proprie emozioni e ai propri stati d'animo e riconoscere quelli altrui.
		1.1.l. Percepire ed esprimere i propri sentimenti in modo sempre più adeguato.
		1.1.m. Acquisire una crescente fiducia nelle proprie capacità per sviluppare una positiva immagine di sé.

CURRICOLO VERTICALE I.C.S. "DON MILANI" PONTE BUGGIANESE-CHIESINA UZZANESE

	1.2 Riconoscere e valorizzare la propria storia personale e familiare nel rispetto dei propri vissuti personali e altrui e confrontandola con altre esperienze culturali per sviluppare una comprensione più ampia della società e delle sue tradizioni.	1.2.a. Conoscere e raccontare aspetti della propria storia personale e familiare.
		1.2.b. Condividere ricordi ed esperienze con il gruppo.
		1.2.c. Saper individuare i cambiamenti legati alla propria crescita.
		1.2.d. Orientarsi nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro.
		1.2.e. Riconoscere figure e ruoli all'interno della famiglia.
		1.2.f. Conoscere i principali segni della propria cultura e di quella espressa dalle varie formazioni sociali nel territorio di appartenenza.
		1.2.g. Partecipare ad esperienze legate alle tradizioni culturali e sociali.
		1.2.h. Sviluppare senso di appartenenza alla propria cultura.
		1.2.i. Manifestare curiosità e avere rispetto verso culture e tradizioni diverse dalla propria.
2. COSTRUIRE INTERAZIONI POSITIVE CON I PARI E CON GLI ADULTI	2.1 Riflettere, confrontarsi e discutere di vari temi con i pari e con gli adulti, in reciprocità.	2.1.a. Ascoltare le comunicazioni di adulti e compagni.
		2.1.b. Partecipare a scambi comunicativi rispettando i turni di parola.

CURRICOLO VERTICALE I.C.S. "DON MILANI" PONTE BUGGIANESE-CHIESINA UZZANESE

		2.1.c. Accettare gli interventi e le opinioni diverse dalle proprie.
		2.1.d. Sviluppare atteggiamenti di rispetto e reciprocità nel dialogo.
		2.1.e. Ricercare le prime risposte, anche fantasiose e immaginarie, ai grandi interrogativi sulla vita e sul mondo.

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA: STORIA

Obiettivi :	Conoscenze
Strumenti concettuali	
Comprendere il concetto di tempo	-Concetti di successione e contemporaneità delle azioni -Comprensione della durata -Rappresentazione del tempo ciclico -Uso delle sequenze temporali -Comprensione della relazione causa – effetto
Ricavare informazioni e conoscenze su aspetti del passato della propria famiglia	-I cambiamenti nelle persone e delle cose

• Seguire e comprendere sequenze di storie attraverso l'ascolto e la lettura di testi anche relativi all'antichità. Produzione scritta e orale • Utilizzare gli indicatori temporali • Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite • Riferire informazioni e conoscenze su aspetti del passato della propria famiglia • Raccontare storie attraverso sequenze	-La successione delle azioni in una storia -Concetti di successione e contemporaneità delle azioni -Concetto di durata -Rappresentazione del tempo ciclico -Uso delle sequenze temporali -Comprensione della relazione causa – effetto -Linguaggio idoneo alle conoscenze apprese -I cambiamenti nelle persone e delle cose -La successione delle azioni in una storia
--	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINA: STORIA

CURRICOLO VERTICALE I.C.S. "DON MILANI" PONTE BUGGIANESE-CHIESINA UZZANESE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
• Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici. Evidenziare i nessi interni tra i principali fatti storici; indicare le specificita' e le differenze dei principali fatti storici rispetto all'attualita' europea e mondiale • Esporre i fatti storici. Collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date. • Riconoscere le tracce del passato. Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo. • Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente. Evidenziare i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato • Padroneggiare un'adeguata capacita' di esposizione. Sapere esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati.	• La nuova situazione geopolitica dell'Europa e del Mediterraneo. • I Longobardi. • Carlo Magno. • Le campagne nel medioevo • Il feudalesimo: signori e vassalli. • L'Italia motore del cambiamento: le citta' e i mercanti. • Le Repubbliche marinare, le crociate e i commerci internazionali (il viaggio di Marco Polo in Oriente). • Tre Italie: Comuni, Stato della Chiesa, la monarchia nel Mezzogiorno. • Le grandi monarchie europee. • Umanesimo e Rinascimento. • L'inizio della dominazione straniera in Italia. • Tre rivoluzioni: la scoperta dell'America e le altre scoperte geografiche, la Riforma protestante, la nuova scienza. • Le civiltà' extraeuropee. • La guerra dei trent'anni e la nascita del sistema europeo degli Stati.

AREA DI APPRENDIMENTO: STORICO–GEOGRAFICA

**Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali – Geografia e uso umano
del territorio - Geografia**

Nel primo anno della scuola primaria, la Geografia guida gli alunni nell'esplorazione degli spazi vissuti, a partire dall'ambiente scolastico. Gli alunni imparano a orientarsi, a riconoscere e rappresentare luoghi e percorsi utilizzando indicatori spaziali, mappe e simboli semplificati.

Il percorso favorisce l'osservazione del paesaggio locale, il riconoscimento degli elementi naturali e antropici e la comprensione delle relazioni tra ambiente, persone e attività quotidiane. Attraverso la valorizzazione dei vissuti e il rispetto delle regole, gli alunni sviluppano una prima consapevolezza dell'uso umano del territorio e della varietà degli ambienti.

COMPETENZE ATTESE GEOGRAFIA		
Scuola dell'Infanzia (al termine della scuola dell'infanzia)	Scuola Primaria (al termine della Classe Quinta)	Scuola Secondaria di I Grado (al termine della classe terza)

CURRICOLO VERTICALE I.C.S. "DON MILANI" PONTE BUGGIANESE-CHIESINA UZZANESE

• Sapersi muovere e collocare nello spazio in autonomia. • Sapersi orientare e coordinare nello spazio, producendo condotte motorie e coreutiche, individualmente o in piccolo gruppo.	• Esplorare l'ambiente con curiosità: collocarsi nell'ambiente circostante, individuandone gli elementi significativi. • Sapersi orientare nel proprio spazio di vita e cultura quale componente di una reale cittadinanza, utilizzando con consapevolezza i principali dati ed elementi della geografia fisica ed umana dell'Italia (regioni, città, mari, monti, fiumi,...), in un contesto europeo e mondiale. Identificare monti, fiumi, laghi, mari di un determinato territorio. • Sapersi orientare nello spazio geografico attestando conoscenza degli elementi fondamentali della geografia fisica: comprendere il ruolo della posizione geografica, utilizzare punti di riferimento occasionali e fissi, indicatori topologici, punti cardinali, bussola e carte anche digitali per denominare e comprendere funzioni e regole degli spazi vissuti e degli spazi geografici, riconoscere e apprezzare la diversità territoriale di paesaggi e culture. Localizzare e descrivere regioni fisiche, storiche e politiche a scala locale, nazionale e mondiale, individuando relazioni e collegamenti tra territori a scale diverse. • Rappresentare e comunicare gli spazi quotidiani: riconoscere funzioni,	• Sapersi collocare spazialmente quale cittadino consapevole, nel proprio contesto locale, nazionale, europeo e mondiale, attraverso il dominio dei principali dati della geografia fisica e umana (città', regioni, stati, capitali, continenti, mari, monti, fiumi, laghi etc.). • Leggere e interpretare il paesaggio: analizzare aspetti fisici e antropici del territorio mediterraneo ed europeo, individuare gli elementi chiave ed evidenziare le relazioni tra società e ambiente. • Paesaggio e territorio: individuare e interpretare gli esiti delle interazioni tra le attività umane e il sistema-Terra, indagando differenti paesaggi e territori, alle diverse scale geografiche, anche arrivando a immaginare soluzioni e progetti per il miglioramento dei luoghi e delle relazioni tra comunità umane e ambiente. • Organizzazione territoriale, relazioni e dinamiche: comprendere il ruolo delle strutture e delle diversità politico-amministrative, economiche, sociali, culturali e ambientali nelle condizioni dei territori e nelle loro relazioni a scala locale, nazionale e mondiale.
---	--	---

	valori e criticità degli spazi dei luoghi vissuti ed esplorati da rappresentare e comunicare, utilizzando disegni, testi e rappresentazioni cartografiche semplificate. • Leggere e interpretare il paesaggio: partendo dalla lettura e interpretazione di carte geografiche (fisiche, politiche, storiche e tematiche, alle diverse scale) e altre forme di rappresentazione anche digitale, analizzare aspetti fisici (es. monti, laghi, fiumi, mari ecc.) e antropici (es. case, strade, dighe, impianti industriali ecc.) del territorio italiano, individuare elementi chiave di un territorio ed evidenziare le relazioni tra società e ambiente	
--	---	--

SCUOLA DELL'INFANZIA		
CAMPO D'ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO/ IL SÉ E L'ALTRO/IL CORPO E IL MOVIMENTO GEOGRAFIA		
FINALITA'	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI
2.ESPLORARE, OSSERVARE E CONOSCERE L'AMBIENTE CIRCOSTANTE	2.1 Sapersi muovere e collocare nello spazio in autonomia.	2.1.a Individuare la posizione delle persone e degli oggetti nello spazio

CURRICOLO VERTICALE I.C.S. "DON MILANI" PONTE BUGGIANESE-CHIESINA UZZANESE

2. AUTONOMIA E AUTOREGOLAZIONE MOTORIA	2.1 Produrre gesti, condotte, sequenze motorie, psicomotorie, coreutiche, sotto forma di movimenti controllati e finalizzati svolti individualmente e in piccolo gruppo.	2.1.b Imparare ad utilizzare categorie topologiche (sopra/sotto-avanti/dietro-sinistra/destra - vicino/lontano - in alto/in basso – aperto/chiuso) 2.1.a Orientare il proprio corpo nello spazio, coordinando i movimenti e acquisendo progressiva indipendenza nelle azioni quotidiane. 2.1.b Eseguire gesti e movimenti legati alla motricità globale e alla motricità fine, attraverso esperienze ludiche, psicomotorie e coreutiche. Eseguire percorsi motori seguendo istruzioni date.
--	--	--

SCUOLA PRIMARIA GEOGRAFIA	
Classe 1	
Obiettivi	Conoscenze
Orientamento: linguaggio della geo-geograficità Conoscere le funzioni e le regole d'uso degli spazi scolastici al fine di orientarsi con sicurezza e autonomia al proprio interno.	- Lo spazio personale, la funzione e l'uso degli spazi a partire dallo spazio vissuto: lo spazio scolastico, la casa. - Orientamento spaziale attraverso punti di riferimento

● Descrivere percorsi e posizioni ● Orientarsi nello spazio noto utilizzando punti di riferimento e comunicarlo ● Descrivere e rappresentare luoghi noti ● Identificare elementi di paesaggi conosciuti - Sviluppare il senso del luogo ● Riconoscere il ruolo degli spazi nella vita sociale: comprendere come gli spazi influiscono sulla convivenza e sulla realizzazione di progetti individuali e collettivi. ● Conoscere, comprendere e rispettare le funzioni e le norme d'uso di luoghi pubblici e scolastici per una corretta convivenza sociale. ● Riconoscere e descrivere ambienti e paesaggi caratteristici del proprio territorio	- Percorsi disegnati e verbalizzati - Concetti topologici (indicatori spaziali e di direzione) -La casa, la scuola e il Paese -Confine e regione -Ambiente della casa e ambiente della scuola e loro funzioni -Strutturazione degli spazi (es. funzioni, regole, organizzazione, accessibilità, spazi pubblici e privati); -Ruolo degli spazi nella vita personale e associata.
---	---

--	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINA: GEOGRAFIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
Orientamento • Conoscere e utilizzare carte geografiche anche digitali, bussole, coordinate e punti cardinali, per orientarsi nello spazio geografico riconoscendo le diversità culturali dei luoghi. • Localizzare luoghi e riconoscere forme della superficie terrestre su una carta geografica. • Conoscere e utilizzare la cartografia storica e le carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi. • Analizzare rappresentazioni spaziali alle diverse scale ed epoche, comprendendo le relazioni tra locale e globale nel loro divenire. • Conoscere, comprendere e applicare il concetto di transcalarità nella lettura dello spazio geografico. Linguaggio • Conoscere e utilizzare il lessico geografico di base relativo ai sistemi naturali e all'interazione umana con l'ambiente. • Interpretare simboli e legende delle carte geografiche. • Impiegare immagini, carte geografiche, dati statistici, testi e audiovisivi per analizzare fenomeni geografici.	I principali dati della geografia fisica e umana europea e mondiale (città, regioni, stati, capitali, continenti, mari, monti, fiumi, laghi etc....). Sistemi naturali (morfologia, idrografia, clima, suolo, flora e fauna) e antropici (spazi abitati, vie di comunicazione, attività economiche, organizzazione politico-amministrativa dal comune, alla regione, allo stato, alle organizzazioni sovranazionali) e loro interazioni. Esempi di paesaggi e territori europei e mediterranei. I caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali. I continenti e loro caratteristiche fisiche e politiche (Europa, Asia, Africa, America, Oceania).

Paesaggio e territorio • Conoscere piu' approfonditamente i principali elementi della geografia fisica italiana, europea e mondiale (fiumi, mari, monti, laghi,...) e saperli opportunamente localizzare su una carta geografica. • Distinguere e descrivere la varieta' del paesaggio nella relazione tra ambiente e attivita' umane, con riferimento all'art. 9 della Costituzione italiana e all'art. 1 della Convenzione Europea del Paesaggio. • Riconoscere il valore del paesaggio come fattore di valorizzazione del territorio. • Conoscere la differenza tra spazio naturale e territorio modificato dalle comunita' umane. • Riconoscere e analizzare l'impatto delle attivita' umane sull'ambiente, in particolare sulla biosfera e sui beni naturali. • Riconoscere le relazioni tra economia, societa', cultura e ambiente. Relazioni e dinamiche • Riflettere sulla conservazione dei beni ambientali e culturali. • Conoscere i processi di trasformazione del territorio. • Sviluppare consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura. • Conoscere e comprendere l'impatto a scala italiana e mondiale di processi e fenomeni attuali come il cambiamento climatico, le migrazioni, l'urbanizzazione, la crescita della popolazione mondiale, le diversita' economiche e sociali. • Riconoscere il contributo dell'economia allo sviluppo di un territorio. • Riconoscere il ruolo della cultura, della societa' e delle istituzioni nella caratterizzazione di un territorio a diverse scale geografiche.	Le carte geografiche e i punti cardinali; carte tematiche; diverse scale di rappresentazione; interviste, dati statistici, immagini e altre fonti (es. letterarie) su luoghi e territori. Concetti di paesaggio, territorio, luogo, regione, scala, transcalarita'; distanza, interazione umanità-ambiente, movimento. Sistemi naturali (biosfera, idrosfera, litosfera, atmosfera, clima) e antropici (economia, societa', cultura, governo del territorio) e loro interazioni; impatti delle attivita' umane sugli ambienti e sulle risorse naturali. Trasformazione dell'ambiente ad opera delle attivita' umane (agricoltura, urbanizzazione, deforestazione, risorse naturali). Le grandi sfide contemporanee: questioni climatiche, sostenibilita', crescita della popolazione, migrazioni, urbanizzazione, rapporti geopolitici, globalizzazione, diversita' economiche e sociali. Evoluzione fisica e storica del paesaggio, interpretazione di paesaggi osservati direttamente e di paesaggi rappresentati. Componenti naturali e umane del paesaggio e loro coevoluzione; caratteristiche ambientali e umane dei territori di montagna, collina, pianura, delle coste e delle isole, di particolari ambienti come le zone aride, i deserti, le aree polari, mari e oceani, anche rispetto allo sfruttamento delle risorse e alla conservazione della biodiversita'; tutela e valorizzazione del paesaggio.
--	---

Organizzazione territoriale • Sapere opportunamente collocare su una carta geografica i principali Stati e città mondiali. • Conoscere l'organizzazione politico-amministrativa del territorio italiano e le diversità locali e regionali. • Conoscere il territorio europeo e dell'area del Mediterraneo (tra Europa, Asia e Africa) nelle sue dimensioni e relazioni fisiche, politiche, economiche, sociali e culturali. • Conoscere la composizione e gli scopi dell'Unione europea e il suo ruolo rispetto ai paesi membri come l'Italia e ai nuovi scenari globali. • Identificare le caratteristiche fisiche e culturali dei diversi continenti e approfondire alcuni stati particolarmente rilevanti per il loro ruolo a scala mondiale e per specifici aspetti culturali o relazioni con l'Italia.	Ambiente naturale e territorio; sfruttamento e gestione sostenibile del territorio; distribuzione della popolazione e dinamiche demografiche; relazioni tra territorio e sviluppo economico, sociale e culturale. Principali elementi fisici (morfologia, idrografia, ambienti) e organizzazione territoriale dell'Italia, dell'Europa e degli altri continenti. Organizzazione dei territori, a scale diverse, dall'Italia al Mondo: esempi di analisi di stati, regioni fisiche, storiche e culturali (es. l'area mediterranea), organizzazioni sovranazionali come l'Unione europea
--	---

AREA DI APPRENDIMENTO: MATEMATICO-SCIENTIFICA

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria - Competenza digitale

L'area matematico-scientifica promuove lo sviluppo del pensiero logico, critico e creativo, favorendo nei bambini la capacità di osservare la realtà, riconoscere relazioni, risolvere problemi e rappresentare informazioni attraverso linguaggi diversi.

Fin dalla scuola dell'infanzia, l'esperienza matematica nasce dal gioco, dal movimento e dall'esplorazione dell'ambiente, consentendo ai bambini di confrontare quantità, classificare oggetti, orientarsi nello spazio e nel tempo e riconoscere forme e posizioni.

Nella scuola primaria, l'apprendimento della matematica si struttura in modo progressivo e sistematico, attraverso l'uso di materiali concreti, rappresentazioni grafiche e simboliche, favorendo la comprensione dei numeri, delle operazioni, dello spazio e delle relazioni. L'area integra inoltre l'avvio al pensiero computazionale, sostenendo lo sviluppo di strategie, sequenze di azioni e processi logici, in un'ottica di continuità educativa e di cittadinanza attiva.

COMPETENZE ATTESE MATEMATICA		
Scuola dell'Infanzia (al termine della scuola dell'infanzia)	Scuola Primaria (al termine della Classe Quinta)	Scuola Secondaria di I Grado (al termine della classe terza)
• Operare semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione, confronto. • Saper riconoscere semplici forme geometriche in base a caratteristiche e proprietà • Formulare ipotesi e previsioni • Aver maturato competenze di base in ambito logico e procedurale. • Usare correttamente materiali e strumenti tecnologici • Eseguire o creare istruzioni in sequenza.	• Individuare e formulare problemi di adeguata complessità, partendo da situazioni concrete o domande significative, e cercare strategie per risolverli. • Affrontare e risolvere problemi matematici, anche legati a contesti reali di adeguata complessità, utilizzando strategie personali, confrontandole e discutendole con i compagni. • Formulare giudizi e prendere decisioni raccogliendo e selezionando dati per ottenere informazioni, costruendo rappresentazioni di dati attraverso tabelle e grafici e ricavando informazioni dalla lettura dei dati rappresentati. Stimare e quantificare, in casi semplici, situazioni di incertezza • Leggere, comprendere e	• Applicare il ragionamento logico in contesti via via più complessi. • Utilizzare gli strumenti matematici appresi per affrontare e risolvere situazioni reali, sviluppando un atteggiamento positivo, consapevole e proattivo nei confronti della matematica. • Operare concretamente applicando le conoscenze di base relative ai vari nuclei ossia: padroneggiare i calcoli con sicurezza anche con i numeri razionali nelle loro diverse rappresentazioni stimare misure di grandezze e risultati di operazioni; comprendere il senso dei diversi sistemi di numerazione; rappresentare le forme del piano e dello spazio, e cogliere le relazioni tra i loro elementi; analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e prendere decisioni; valutare la probabilità di eventi nelle situazioni di incertezza (scelte da fare nella vita quotidiana, giochi, ...). • Sostenere le proprie idee, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni e accettare di

	produrre testi che coinvolgono aspetti logici e matematici dimostrando di saper identificare e padroneggiare rappresentazioni diverse dello stesso oggetto matematico e saper passare da una rappresentazione all'altra. • Padroneggiare con sicurezza calcoli scritti e mentali e stime con i numeri naturali con e senza uso di strumenti come le calcolatrici valutando l'opportunità di quando ricorrere ad essi. Operare in casi semplici con le frazioni. Rappresentare e classificare forme e figure nel piano e nello spazio, in base alle loro proprietà geometriche; utilizzare correttamente e consapevolmente la carta, strumenti per il disegno (riga, squadra, compasso) per costruire figure geometriche e realizzare modelli concreti. • Assumere una consapevolezza storica ossia collocare l'evoluzione dei concetti matematici nel tempo anche in relazione alle diverse culture e civiltà.	cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Applicare ragionamenti induttivi e deduttivi via via più complessi, producendo argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio, utilizzare i concetti di proprietà caratteristiche e di definizione). Comprendere e comunicare con il linguaggio matematico in modo appropriato e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale. • Comprendere come lo sviluppo delle idee matematiche, nelle diverse culture e tradizioni - dalle grandi civiltà antiche, come Mesopotamia ed Egitto, fino all'epoca moderna e contemporanea - abbia permesso all'uomo di ampliare la propria conoscenza del mondo e di affrontare problemi sia pratici che teorici. • Riconoscere il ruolo centrale della matematica nella società contemporanea, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana. • Utilizzare il linguaggio matematico per rappresentare, descrivere e risolvere situazioni problematiche; riconoscere le connessioni con altri linguaggi formali in particolare con quello informatico. • Rappresentare informazioni in relazione al compito da svolgere. Comprendere il concetto di variabile e scrivere, con linguaggi di
--	--	---

		programmazione a scopi didattici, programmi che le usano anche strutturati in componenti modulari, valutandone la correttezza.
--	--	--

SCUOLA DELL'INFANZIA
CAMPO D'ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO – MATEMATICA

1.SVILUPPARE IL PENSIERO LOGICO / SCIENTIFICO/ MATEMATICO	1.2. Operare semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione, confronto.	1.2.a Raggruppare oggetti di vario genere in base a specifiche caratteristiche
		1.2.b Contare e ordinare oggetti, classificandoli secondo differenti criteri
		1.2.c Confrontare quantità (di più/di meno/uguale) anche con l'uso del dado e dell'abaco ordinato.
		1.2.d Completare sequenze ritmiche (sequenza A/B/C/D) date, saperle ideare e rappresentare.
		1.2.e Utilizzare strategie del contare e operare con i numeri
		1.2.f Eseguire seriazioni di oggetti secondo un criterio dato e completare serie logiche
		1.2.g Riconoscere le facce del dado e collegarle alla quantità corrispondente
		1.2.h Riconoscere i simboli numerici e collegarli alla quantità corrispondente.

CURRICOLO VERTICALE I.C.S. "DON MILANI" PONTE BUGGIANESE-CHIESINA UZZANESE

	1.3. Saper riconoscere semplici forme geometriche in base a caratteristiche e proprietà	1.3.a Esplorare, identificare, analizzare le caratteristiche delle forme nell'ambiente circostante.
		1.3.b Osservare, descrivere, rappresentare e denominare semplici forme geometriche nello spazio e nel piano.
	1.4 Formulare ipotesi e previsioni	1.4.a Trovare strategie per superare un ostacolo pratico usando il ragionamento
		1.4. b Capire che un'azione produce un risultato specifico
		1.4.d Sviluppare atteggiamenti di ricerca, formulazione di ipotesi, problem solving.
		1.4.e Risolvere semplici problemi legati a contesti reali ed esperienziali
3.MATURARE UNA PRIMA COMPETENZA DIGITALE E INFORMATICA	.1 Usare correttamente materiali e strumenti tecnologici	3.1.a Utilizzare strumenti touchscreen per azioni semplici
		3.1.b Capire a cosa servono i diversi dispositivi
		3.1.c Usare la tecnologia per creare
		3.1.d Utilizzare strumenti digitali con precisione crescente
		3.1.e Collaborare con i compagni e condividere con loro il dispositivo
	3.2 Eseguire o creare istruzioni in sequenza.	3.2.a Individuare regolarità e ripetizioni in una sequenza di colori, suoni o movimenti.
		3.2.b Trovare la strada più breve o efficace per

		risolvere un problema spaziale.
		3.3.c Maturare competenze sempre più complesse in ambito logico e procedurale e nel pensiero computazionale attraverso attività di coding, sia "unplugged" che digitale.

SCUOLA PRIMARIA	
DISCIPLINA: MATEMATICA	
Classe I	
Obiettivi	Conoscenze
Numeri -Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, per mezzo di segni,in modo progressivo e regressivo - Leggere e scrivere i numeri naturali, riconoscendo i due aspetti cardinale e ordinale. - Leggere e scrivere numeri avendo consapevolezza della notazione posizionale. -Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta. - Eseguire semplici addizioni, sottrazioni Spazio e figure -Eseguire e descrivere un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato. -Denominare le principali figure geometriche. Relazioni, dati e previsioni -Classificare numeri, figure e oggetti in base alle proprietà e ricorrendo a	- Il numero naturale nei tre aspetti cardinale, ordinale e ricorsivo -Scrittura in notazione posizionale decimale; - Numeri naturali e la loro rappresentazione sulla retta; -Operazioni aritmetiche: addizione e sottrazione con numeri naturali. -Posizione di oggetti nello spazio; -Binomi topologici (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori); -Punti di riferimento e descrizione di un percorso; -Prima classificazione di figure geometriche -Simmetrie.

CURRICOLO VERTICALE I.C.S. "DON MILANI" PONTE BUGGIANESE-CHIESINA UZZANESE

rappresentazioni opportune a seconda del contesto. Informatica: -Scegliere ed utilizzare oggetti o simboli per rappresentare informazioni. -Descrivere a parole attività della vita quotidiana tramite sequenze di passi precisi e non ambigui e saperle eseguire. Problemi e pensiero razionale -Riconoscere situazioni problematiche e intuire probabili soluzioni	-Diagrammi, schemi e tabelle per rappresentare e leggere dati e relazioni; -Concetto di algoritmo e sua esecuzione (coding, bee-bot, sequenze) -Ascolto e comprensione di comandi orali e scritti -Riconoscimento di situazioni problematiche -Analisi di situazioni problematiche e individuazione delle soluzioni più adeguate -Rappresentazione grafica -Verbalizzazione dei processi risolutivi -Risoluzione di semplici problemi con l'addizione e la sottrazione
--	---

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINA: MATEMATICA

Classe prima

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Operare con diversi sistemi di numerazione.

CONOSCENZE

- **Numeri.**
- Sistemi di numerazione.

• Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e numeri decimali, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e software specifici, valutando quale strumento possa essere più opportuno. • Fornire stime di misure di grandezze e di risultati di operazioni, giustificando le stime effettuate. Rappresentare i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali) sulla retta. Utilizzare scale graduate anche in contesti significativi per le scienze e per la tecnica per effettuare misure di grandezze, stimare misure. • Calcolare percentuali utilizzando strategie diverse e interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero razionale. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri, in particolare calcolare il multiplo comune più piccolo e il divisore comune più grande. • Utilizzare frazioni, percentuali, rapporti per descrivere situazioni quotidiane. • In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizzare la	Numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e decimali e loro rappresentazione sulla retta. Operazioni con i numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e decimali: addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri, e loro proprietà'; Rapporto fra numeri o misure e loro rappresentazione in forma decimale e mediante frazione; Frazioni equivalenti; percentuale e variazione percentuale; Numeri primi e scomposizione di numeri naturali in fattori primi; Divisibilità': multipli e divisori di un numero naturale, multipli e divisori comuni a più numeri, minimo comune multiplo e massimo comune divisore;
---	--

notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. • Applicare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, sia per iscritto che mentalmente, operazioni ed espressioni numeriche. Rappresentare con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. • Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali), tenendo conto della convenzionalità dell'uso delle parentesi e della precedenza delle operazioni. Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative • Costruire figure del piano e dello spazio e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (carta, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, ...). • Riprodurre oggetti, figure del piano e dello spazio e disegni geometrici in base a una descrizione fatta da altri, anche con software, e comunicare la costruzione ad altri, in modo che possano riprodurle.	Potenze, proprietà e operazioni con le potenze; radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato e problema dell'incommensurabilità; . • Spazio e figure. Figure geometriche nel piano; definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio);
---	---

• Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali e viceversa. Identificare figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. • Descrivere e classificare le principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio), figure più semplici o complesse. Riconoscere, descrivere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche (isometrie, similitudini) e i loro invarianti. • Estendere e generalizzare sequenze numeriche e geometriche, costruendo rappresentazioni in linguaggio simbolico per esprimere la generalizzazione individuata. Rappresentare relazioni e funzioni in diversi linguaggi (numerico, simbolico, grafico, verbale) e passare da uno all'altro. • Comprendere e utilizzare il concetto di algoritmo come strumento per la risoluzione di problemi conoscendone la definizione, l'utilità e le diverse modalità di rappresentazione (testuale, grafica, simbolica)	punti, segmenti e figure nel piano cartesiano; perimetro di semplici figure regolari; trasformazioni geometriche (traslazioni, rotazioni e simmetrie) e i loro invarianti (distanza, area, misura degli angoli): isometrie e similitudini. • Informatica. -Concetto di algoritmo e sua esecuzione rigorosa; sistema binario; variabili; strutture di controllo; operatori logici elementari; moduli di un programma: funzioni e procedure; analisi del comportamento di un algoritmo o di un programma per correggerne gli eventuali difetti (debug).
---	--

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare strumenti informatici per rappresentare e implementare semplici algoritmi.• Esaminare un algoritmo o un programma per capirne il comportamento, identificarne eventuali difetti e correggerli (debug).• Scrivere semplici programmi con strutture di controllo e condizioni, anche utilizzando variabili. Valutare l'esito di un algoritmo o di un programma seguendone i passi e tenendo traccia del valore delle variabili. | |
|--|--|

AREA DI APPRENDIMENTO: SCIENTIFICO - TECNOLOGICA

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria – Competenza digitale

Il curriculum verticale di Scienze e Tecnologia accompagna gli alunni in un percorso unitario e progressivo che, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, promuove lo sviluppo del pensiero scientifico, tecnologico e critico. In coerenza con le Indicazioni Nazionali 2025 e con la Competenza Chiave Europea in matematica, scienze, tecnologie e ingegneria, il percorso favorisce la curiosità, l'osservazione, la capacità di porsi domande, formulare ipotesi, sperimentare soluzioni e comprendere i fenomeni naturali e artificiali. Nel corso del primo ciclo, gli alunni esplorano il mondo attraverso esperienze sensoriali e laboratoriali, imparano a riconoscere materiali, trasformazioni e relazioni causa-effetto, e sviluppano progressivamente il metodo scientifico. Parallelamente, comprendono il ruolo della tecnologia come espressione dell'ingegno umano e come strumento per migliorare la qualità della vita, maturando atteggiamenti di responsabilità verso l'ambiente, le risorse e la collettività. Particolare attenzione è rivolta all'uso consapevole e critico delle tecnologie digitali, intese come strumenti di apprendimento, comunicazione ed espressione, nel rispetto delle regole di sicurezza e cittadinanza digitale.

CURRICOLO VERTICALE I.C.S. "DON MILANI" PONTE BUGGIANESE-CHIESINA UZZANESE

Il curricolo verticale garantisce continuità educativa, coerenza metodologica e progressione delle competenze, contribuendo alla formazione di cittadini consapevoli, capaci di comprendere la realtà, affrontare problemi complessi e partecipare in modo responsabile alla società contemporanea.

COMPETENZE ATTESE SCIENZE		
Scuola dell'Infanzia (al termine della scuola dell'infanzia)	Scuola Primaria (al termine della Classe Quinta)	Scuola Secondaria di I Grado (al termine della classe terza)
• Saper osservare e scoprire le connessioni esistenti in fenomeni come il ciclo della vita e le stagioni. • Saper osservare e scoprire i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali • Sviluppare il rispetto per l'ambiente. • Saper operare semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione e confronto di oggetti. • Riconoscere i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, del ciclo della vita e delle stagioni a partire dall'osservazione e dall'esplorazione del proprio ambiente.	• Osservare e interpretare i fenomeni naturali con curiosità scientifica, formulando domande, individuando relazioni tra grandezze misurabili e utilizzando un linguaggio appropriato. • Comprendere la struttura e il funzionamento degli ecosistemi, riconoscendo le interazioni tra elementi naturali e tra uomo e ambiente, e sviluppando un atteggiamento di cura verso l'ambiente. • Adottare comportamenti responsabili per la salute, attraverso lo sviluppo di abitudini alimentari	• Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea. • Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni. • Sviluppare consapevolezza e responsabilità verso la tutela della biodiversità e verso la cura dell'ambiente promuovendo comportamenti attivi e pratiche di monitoraggio ecologico.

• Acquisire comportamenti e atteggiamenti rispettosi della propria salute e di quella altrui, avendo cura di sè e degli altri.	corrette e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.	
--	--	--

SCUOLA DELL'INFANZIA		
CAMPO D'ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO – SCIENZE		
2.ESPLORARE, OSSERVARE E CONOSCERE L'AMBIENTE CIRCOSTANTE	2.2. Saper osservare e scoprire le connessioni esistenti in fenomeni come il ciclo della vita e le stagioni	2.2.a Esplorare l'ambiente circostante con curiosità
		2.2.b Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, il loro ciclo di vita e il loro habitat, i fenomeni naturali e artificiali, per riconoscere e descrivere i principali processi di cambiamento e le relative proprietà
		2.2.c Percepire alcune caratteristiche degli oggetti quali colore, calore, consistenza, luce, ombra.
		2.2.d Riconoscere e descrivere i principali cambiamenti delle stagioni
		2.2.e Distinguere tra viventi e non viventi, piante e animali.
		2.2.a Esplorare l'ambiente circostante con curiosità
	2.3 Saper osservare e scoprire i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali	2.3.a Osservare e descrivere i cambiamenti nelle piante
		2.3.b Riconoscere le fasi di vita di animali comuni
		2.3.c Conoscere i bisogni fondamentali di piante e animali
	2.4. Sviluppare il rispetto	2.4.a Osservare la natura durante passeggiate, uscite didattiche, attività di Outdoor Education

CURRICOLO VERTICALE I.C.S. "DON MILANI" PONTE BUGGIANESE-CHIESINA UZZANESE

	per l'ambiente.	
		2.4.b. Adottare comportamenti rispettosi verso l'ambiente.
		2.4.c Mettere in pratica semplici regole ecologiche quali non sprecare l'acqua o l'energia.
		2.4.d Distinguere i materiali per differenziare i rifiuti
4. BENESSERE PSICO-FISICO	4.1 Acquisire comportamenti e atteggiamenti rispettosi della propria salute e di quella altrui, avendo cura di sé e degli altri.	4.1.a Attuare corrette pratiche quotidiane di cura di sé, di igiene, di alimentazione in vista di uno stile di vita sano e attivo, grazie a forme di apprendimento ludico e laboratoriale.
		4.1.b Utilizzare strumenti e piccoli attrezzi per lo svolgimento di attività di vita pratica in forma ludica, anche in contesti educativi outdoor.
		4.1.c Acquisire padronanza dei propri movimenti e una loro adeguata finalizzazione per evitare piccoli rischi in un ambiente non strutturato (es. giardino).
2. COSTRUIRE INTERAZIONI POSITIVE CON I PARI E CON GLI ADULTI	2.2 Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, affrontando positivamente i conflitti e imparando a collaborare per la riuscita di un compito comune.	2.2.a. Maturare atteggiamenti di cura e rispetto verso se stessi e il proprio corpo.
		2.2.b. Collaborare alla cura degli spazi e degli ambienti comuni.
		2.2.c. Sviluppare comportamenti rispettosi della natura in tutte le sue forme e valorizzare sani stili di vita per la tutela dell'ambiente in cui si vive.

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA: SCIENZE	
Classe I	
Obiettivi	Conoscenze
Esplorare, osservare, descrivere e sperimentare ● Osservare direttamente piante, animali, raccogliendo campioni e descriverne le caratteristiche e classificarli in base ai criteri come forma, colore e habitat; ● Osservare il susseguirsi delle stagioni, i cambiamenti nelle piante, nelle temperature. ● Identificare e classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà percepite (colore, forma, durezza, trasparenza, ecc.). ● Effettuare e osservare diversi tipi di esperimenti L'uomo, i viventi e l'ambiente ● Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi e le loro diverse modalità di vita. - Descrivere le sensazioni corporee fondamentali (fame, sete, dolore, movimento, caldo, freddo) ● Riconoscere le parti principali del corpo umano, con particolare attenzione agli organi di senso. ● ● Sviluppare abitudini alimentari e stili di vita sani e rispettosi	-Elementi dell'ambiente: piante e animali -Le parti della giornata -Le stagioni -Uso dei cinque sensi per l'identificazione e la classificazione di oggetti e materiali -Esperimenti concreti -Viventi e non viventi -Il ciclo della vita - I cinque sensi -Il corpo umano -Educazione alimentare

della propria salute. Riflettere su come le proprie azioni influenzano l'ambiente, riconoscendo l'importanza di comportamenti responsabili a scuola e nella natura per la tutela degli ecosistemi.	-Educazione ambientale
---	-------------------------------

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
DISCIPLINA: SCIENZE	
Classe prima	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<u>Fenomeni naturali e di origine antropica</u> - Osservare fenomeni naturali e antropici e individuare relazioni tra grandezze, ad esempio misurando la velocita' di caduta di oggetti di peso diverso per comprendere l'azione della gravita' o confrontando il consumo d'acqua in diverse attivita' quotidiane per comprenderne l'impatto ambientale. - Costruire e interpretare grafici e relazioni matematiche tracciando l'andamento della temperatura giornaliera e la variazione nel tempo. - Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali e le loro componenti. <u>Fenomeni fisici e astronomici</u>	<u>Chimica.</u> Stati di aggregazione, passaggi di stato <u>Biologia.</u> Livelli di organizzazione dei viventi (procarioti ed eucarioti; unicellulari e pluricellulari). Struttura e riproduzione delle cellule. Riproduzione degli organismi viventi e principi di genetica. Biodiversita' come risultato dell'evoluzione. Testimonianze fossili dell'evoluzione. Introduzione alla teoria evolutiva di Darwin. Differenze morfologiche e funzionali tra piante, animali e funghi; adattamenti all'ambiente. Fotosintesi e respirazione; ciclo del carbonio; ecologia ed ecosistemi.

- Comprendere il concetto di equilibrio termico e la distinzione tra i concetti di calore e temperatura attraverso misurazioni con termometri tradizionali o sensori di temperatura.
- Applicare i concetti fisici fondamentali per interpretare fenomeni naturali e artificiali.

Chimica e trasformazioni della materia

- Osservare e descrivere solubilizzazioni di sostanze in acqua per costruire il concetto operativo di solubilità e la distinzione tra soluzioni e miscugli eterogenei.
- Osservare, descrivere e comprendere le molteplici caratteristiche fenomenologiche che si manifestano durante il riscaldamento e l'ebollizione dell'acqua.
- Osservare e descrivere gli stati di aggregazione della materia e i vari passaggi di stato.
- Comprendere la conservazione dell'energia e la dissipazione in calore, approfondendo il tema con esperimenti su mulini ad acqua, dinamo e riscaldamento con frullatore.
- Comprendere il concetto di efficienza energetica, saper riflettere sulle fonti di energia rinnovabili, non rinnovabili e sui rispettivi vantaggi e svantaggi.

Fonti energetiche e trasformazioni

- Riconoscere le diverse fonti energetiche e individuare strategie per un uso ottimale delle risorse, per esempio analizzando l'efficienza di pannelli solari attraverso la misurazione della loro produzione energetica in condizioni di luce diverse o confrontando il consumo energetico di lampadine a incandescenza e LED.

Esseri viventi e corpo umano

Salute, alimentazione, stili di vita, prevenzione delle dipendenze e delle malattie sessualmente trasmissibili.

• Geologia.

Temperatura, equilibrio termico, energia e interazioni;

• Fonti di energia e applicazioni tecnologiche.

Forme e fonti di energia. Energie fossili, energie rinnovabili, energia nucleare da fissione e da fusione; efficienza energetica e impatto ambientale; diversificazione delle fonti energetiche

- Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali, esaminando il ruolo di produttori, consumatori e decompositori nei cicli della materia e nei flussi di energia (fotosintesi e respirazione).
- Studiare la diversita' e l'evoluzione dei viventi, introducendo le grandi classificazioni.
- Comprendere la diversita' biologica mettendo in relazione elementi di base di genetica e di evoluzione.
- Riconoscere la cellula come unita' fondamentale degli organismi viventi, osservandone la struttura e il funzionamento e distinguendo tra cellule animali e vegetali.

- Esaminare i fattori che influenzano il clima attraverso esperimenti come la simulazione dell'effetto serra in una campana di vetro o la raccolta di dati meteorologici locali (temperatura, umidita', pressione atmosferica) per osservare variazioni climatiche nel tempo.
- Comprendere e utilizzare l'analisi dimensionale per stimare ordini di grandezza e confrontare dimensioni e quantita'.
- Esaminare la struttura interna della Terra e individuare i collegamenti con i principali processi geologici.

Interconnessioni tra scienza, tecnologia, arte e societa'

- Riconoscere la dimensione estetica della scienza, studiando la simmetria nei fiori e nei cristalli di neve, osservando la struttura dei frattali in natura o riproducendo le curve di Lissajous.

COMPETENZE ATTESE
TECNOLOGIA

Scuola dell'Infanzia (al termine della scuola dell'infanzia)	Scuola Primaria (al termine della Classe Quinta)	Scuola Secondaria di I Grado (al termine della classe terza)
• Aver maturato competenze di base in ambito logico e procedurale. • Usare correttamente materiali e strumenti tecnologici • Eseguire o creare istruzioni in sequenza.	• Comprendere e spiegare il funzionamento di dispositivi tecnologici semplici e alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e il relativo impatto ambientale e iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. • Essere in grado di utilizzare, concepire e realizzare semplici modelli e oggetti funzionali, anche tenendo conto dei principi di sostenibilità e funzionalità, e di produrre semplici rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali • Comprendere e saper risolvere problemi tecnici elementari, anche contribuendo attivamente a progetti di gruppo. • Saper ricavare informazioni	• Riconoscere e descrivere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni, individuando e riconoscendo le diverse forme di energia coinvolte e le relazioni dei sistemi tecnologici con gli esseri viventi e gli elementi naturali. • Essere in grado di prevedere le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi, e saper riconoscere situazioni di rischio nelle attività pratiche e tecnologiche, adottando misure adeguate per operare in modo sicuro. • Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed essere in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali e saper utilizzare semplici strumenti seguendo procedure e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche in collaborazione. • Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la concezione e realizzazione di semplici prodotti, interpretando testi informativi, tabelle e schede tecniche per raccogliere dati utili alla

	utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Informatica: Riconoscere la presenza dei computer nella vita quotidiana e distinguere Internet come rete di comunicazione dai servizi e contenuti forniti. Comprendere le regole fondamentali per un utilizzo sicuro e socialmente responsabile della tecnologia informatica e usarla per scegliere ed usare contenuti digitali. Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti delle applicazioni informatiche riconoscendone le potenzialità	valutazione di beni o servizi in base a criteri diversi (funzionali, economici, ambientali, etici). • Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. • Concepire e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico. Informatica • Comprendere a livello generale l'architettura di principio (fisica e funzionale) di un sistema informatico, le sue principali componenti hardware e software e i meccanismi fondamentali di Internet. • Agire in modo consapevole e responsabile nell'uso delle tecnologie informatiche anche online. Selezionare ed utilizzare programmi e servizi software per uno specifico obiettivo e per espressione personale.
--	--	---

	come strumenti di espressione personale nella vita quotidiana	
--	---	--

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO D'ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO TECNOLOGIA (PRIME ESPERIENZE SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE)

FINALITA'	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI
3.MATURARE UNA PRIMA COMPETENZA DIGITALE E INFORMATICA	3.1 Usare correttamente materiali e strumenti tecnologici	3.1.a Utilizzare strumenti touchscreen per azioni semplici
		3.1.b Capire a cosa servono i diversi dispositivi
		3.1.c Usare la tecnologia per creare
		3.1.d Utilizzare strumenti digitali con precisione crescente
		3.1.e Collaborare con i compagni e condividere con loro il dispositivo
		2.1.h. Essere capace di utilizzare l'esperienza multimediale per alimentare la curiosità e la capacità di astrazione, acquisendo nuovi strumenti per narrare l'invisibile (es. digital storytelling, arte digitale e luce, robotica educativa, ecc.).

	3.2 Eseguire o creare istruzioni in sequenza.	3.2.a Individuare regolarità e ripetizioni in una sequenza di colori, suoni o movimenti.
		3.2.b Trovare la strada più breve o efficace per risolvere un problema spaziale.
		3.3.c Maturare competenze sempre più complesse in ambito logico e procedurale e nel pensiero computazionale attraverso attività di coding, sia "unplugged" che digitale.

SCUOLA PRIMARIA	
DISCIPLINA: TECNOLOGIA	
Classe I	
Obiettivi	Conoscenze
Osservare, prevedere, intervenire e trasformare • Osservare e classificare elementi artificiali presenti nell'ambiente scolastico e urbano – Ideare e costruire semplici modelli, descrivendo le fasi di realizzazione • Effettuare prove e esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico • Riconoscere la presenza delle tecnologie informatiche nella vita comune	- Oggetti, utensili di uso comune, loro funzioni e caratteristiche - Modalità d'uso in sicurezza degli strumenti più comuni - Produzione e trasformazione di semplici artefatti - Principali funzioni di un dispositivo digitale

--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
DISCIPLINA: TECNOLOGIA	
CLASSI PRIME	
Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
<u>Vedere, osservare e sperimentare</u> • Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. • Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. • Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.	Disegno tecnico e rappresentazione grafica. Elementi di base per la comprensione del disegno tecnico; costruzioni grafiche di base con riga, squadra e compasso; riduzione e ingrandimento dei disegni in scala (su reticolo). Materiali e loro proprietà. Conoscenze di base sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali; la risorsa rifiuti, utilizzo dei rifiuti; sostanze organiche; natura e caratteristiche dei materiali metallici; produzione e lavorazioni dei metalli; le fibre tessili e la produzione dei tessuti; i materiali compositi. Concetti fondamentali sugli oggetti tecnologici come oggetti compositi e risultanti da un processo organizzato di progetto e produzione inserito in una catena del valore.
<u>Prevedere, immaginare e progettare</u>	

- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.
- Valutare le conseguenze di scelte progettuali o tecnologiche in relazione a criteri di sostenibilità, sicurezza o funzionalità.
- Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.
- Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.

Intervenire, trasformare e produrre

- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.
- Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi, anche avvalendosi di software specifici.
- Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.
- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia.
- Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.

Informatica

- Comprendere i principi fondamentali dell'architettura e del funzionamento di sistemi e dispositivi informatici, nonché di Internet e del Web.
- Utilizzare i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse.
- Connettere dispositivi informatici tra di loro e con periferiche, anche per realizzare semplici esperienze di raccolta ed analisi dati e di controllo di dispositivi esterni.
- Comprendere il valore dei dati personali e sensibili, valutare con spirito critico le informazioni reperite in rete e comprendere i rischi sociali connessi alla raccolta sistematica dei dati.

Cicli tecnologici.

L'applicazione sistematica e organizzata delle tecnologie per le attività produttive per beni e/o servizi; le risorse materiali e immateriali come materie prime e fattori di trasformazione e produzione; il concetto di ciclo tecnologico; l'impatto sociale e ambientale delle attività produttive e delle attività di supporto; il concetto di ciclo di vita di un bene.

Informatica.

Sistema operativo: principali funzioni e servizi di base, concetto di processo in esecuzione, gestione dei processi e della memoria, file system; meccanismi fondamentali di interazione tra sistemi su Internet (protocolli); cifrari per tenere riservati i dati; comportamenti sicuri; identità personale in rete; valutazione critica dei dati reperiti su rete e delle informazioni fornite da sistemi di intelligenza artificiale generativa; importanza dell'usabilità e dell'accessibilità di applicazioni informatiche ai fini dell'inclusione e della più ampia partecipazione.

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Selezionare e usare i contenuti e gli strumenti digitali più appropriati per i propri obiettivi espressivi, usando ambienti adatti. | |
|---|--|

AREA ESPRESSIONE CULTURALE, CORPO E LINGUAGGI NON VERBALI

(Musica – Arte e Immagine - Educazione motoria – Educazione fisica)

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

L'area **Espressione culturale, corpo e linguaggi non verbali** promuove lo sviluppo armonico della persona attraverso i linguaggi espressivi, artistici, musicali e corporei, favorendo la costruzione dell'identità, la comunicazione delle emozioni e la partecipazione consapevole alla vita culturale. In coerenza con le **Indicazioni Nazionali 2025** e con la **Competenza chiave europea "Consapevolezza ed espressione culturali"**, quest'area sostiene la capacità degli alunni di comprendere, valorizzare e produrre forme espressive diverse, riconoscendo il patrimonio culturale come bene comune e sviluppando atteggiamenti di rispetto verso la diversità culturale.

Attraverso esperienze artistiche, musicali e motorie, gli alunni imparano a:

- esprimere emozioni, idee e vissuti personali;
- comunicare attraverso linguaggi non verbali;

CURRICOLO VERTICALE I.C.S. "DON MILANI" PONTE BUGGIANESE-CHIESINA UZZANESE

- sviluppare creatività, sensibilità estetica e senso critico;
- conoscere e valorizzare il patrimonio artistico, musicale e corporeo;
- prendersi cura del proprio corpo e del benessere psicofisico;
- partecipare in modo attivo e inclusivo alla vita culturale e sociale.

Il curriculum valorizza metodologie laboratoriali, esperienze performative, attività cooperative e percorsi interdisciplinari, promuovendo l'integrazione tra espressione artistica, musicale e motoria.

COMPETENZE ATTESE MUSICA		
Scuola dell'Infanzia (al termine della scuola dell'infanzia)	Scuola Primaria (al termine della Classe Quinta)	Scuola Secondaria di I Grado (al termine della classe terza)
• Sapersi avvalere dei principali linguaggi espressivi (musicale, artistico, grafico-pittorico, plastico, audiovisivo, drammatico, ecc.) in diversi ambiti e modalità, a seconda dei propri talenti e potenzialità, anche attraverso l'utilizzo, mediato dall'insegnante, delle nuove tecnologie. • Familiarizzare con i primi alfabeti musicali e i simboli di notazione informale per codificare e riprodurre suoni, sviluppando sensibilità e interesse per il paesaggio sonoro e le opere musicali, a partire dalla scoperta che tutti i suoni originano dalla vibrazione di oggetti.	• Ascolto critico e interpretazione del suono: comprendere e interpretare messaggi sonori e musicali. • Ritmo, movimento ed espressione corporea: coordinare movimento e ritmo in risposta alla musica. • Alfabetizzazione, creatività, produzione musicale: classificare, conoscere, esplorare strumenti musicali diversi e partecipare	<i>Creatività ed espressione musicale</i> • sviluppare l'ideazione e l'improvvisazione di sequenze musicali semplici, individualmente e in gruppo. Sviluppare competenze esecutive e interpretative attraverso la voce, il corpo e gli strumenti. <i>Collaborazione in ensemble musicali:</i> • partecipare attivamente a performance musicali di gruppo, dimostrando capacità di collaborazione e rispetto dei ruoli. <i>Comprensione della grammatica musicale</i> • Acquisire abilità di lettura e

CURRICOLO VERTICALE I.C.S. "DON MILANI" PONTE BUGGIANESE-CHIESINA UZZANESE

	attivamente a pratiche corali e di musica d'insieme. • Sensibilità estetica, analisi critica e contesto culturale: sviluppare la capacità di apprezzare la bellezza e l'espressività della musica, riconoscere le emozioni e i sentimenti espressi attraverso la musica anche in riferimento al contesto storico e culturale in cui sono iscritte e analizzare la struttura e gli elementi musicali.	interpretazione di brani musicali, riconoscendo i principali simboli della notazione e gli elementi ritmici, melodici e formali di base. <i>Sviluppo del pensiero critico e conoscenza storico- culturale della musica</i> • Attribuire significato alle musiche ascoltate, comprenderne i significati espressivi e descrivere l'evoluzione storica della musica e la sua relazione con il contesto sociale, culturale e artistico. <i>Sviluppo delle competenze digitali</i> • Utilizzare i mezzi informatici in modo creativo, interagendo in modo trasversale con le altre discipline.
--	---	--

SCUOLA DELL'INFANZIA		
CAMPO D'ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI E COLORI - MUSICA		
FINALITA'	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI

CURRICOLO VERTICALE I.C.S. "DON MILANI" PONTE BUGGIANESE-CHIESINA UZZANESE

1. IMPARARE A RICONOSCERE LE QUALITÀ TATTILI, SENSORIALI, FORMALI DI OGGETTI E MATERIALI, ANCHE DI USO COMUNE, APPREZZANDONE LA FRUIZIONE ARTISTICA, ESPRESSIVA, CREATIVA E IL VALORE ESTETICO	1.1 Sapersi avvalere dei principali linguaggi espressivi (musicale, artistico, grafico-pittorico, plastico, audiovisivo, drammatico, ecc.) in diversi ambiti e modalità, a seconda dei propri talenti e potenzialità, anche attraverso l'utilizzo, mediato dall'insegnante, delle nuove tecnologie.	1.1.h Sollecitare l'esplorazione sonora e l'espressione di stati d'animo attraverso il ritmo, la voce o l'uso di strumenti musicali.
		1.1.i Saper utilizzare la musica quale veicolo per esprimere e condividere le emozioni (es. uso della voce, del corpo o di piccoli strumenti improvvisati).
	2.1 Dimostra originalità, curiosità e spirito di iniziativa nella produzione artistica, sperimentando materiali, strumenti e tecniche creative, anche impiegando, con la supervisione dell'insegnante, quelli messi a disposizione dalla tecnologia.	2.1.b Proiettare i propri vissuti all'esterno, superando timidezze e sperimentando nuove identità (es. coinvolgimento in attività musicali e drammatico teatrali con l'utilizzo di diversi materiali, burattini e marionette).
		2.1.e Essere capaci di realizzare piccole produzioni artistiche (manufatti, canti, musiche, danze, scenette teatrali, filmati, ecc.), sperimentando le varie possibilità di apprendimento offerte dal proprio corpo, dalla propria voce e da materiali di varia natura.

CURRICOLO VERTICALE I.C.S. "DON MILANI" PONTE BUGGIANESE-CHIESINA UZZANESE

		3.d Mantenere l'attenzione visiva o uditiva per un tempo adeguato durante l'esposizione a un'opera o a un brano musicale.
	4.1 Familiarizzare con i primi alfabeti musicali e i simboli di notazione informale per codificare e riprodurre suoni, sviluppando sensibilità e interesse per il paesaggio sonoro e le opere musicali, a partire dalla scoperta che tutti i suoni originano dalla vibrazione di oggetti.	4.1.a Partecipare ad esperienze di ascolto della musica, fruizione di opere d'arte e pratica coreutica, al fine di sviluppare primi interessi e gusti personali, anche sperimentando elementi musicali di base.
		4.1.b Favorire la scoperta del suono da fenomeno astratto a evento fisico e concreto per apprendere attraverso i sensi.
		4.1.c Favorire l'esplorazione del sonoro per passare da un ascolto passivo a quello attivo.
		4.1.d Memorizzare e ripetere poesie, canti e filastrocche.
		4.1.e Imparare che il silenzio è lo spazio necessario per accogliere i suoni del mondo.
		4.1.f Focalizzare l'attenzione uditiva in contesti reali.
		4.1.g Sviluppare la capacità di discriminazione e analisi tra suoni naturali e suoni antropici.

CURRICOLO VERTICALE I.C.S. "DON MILANI" PONTE BUGGIANESE-CHIESINA UZZANESE

		4.1.h Sviluppare la sensibilità ecologica rispetto ai suoni ci fanno stare bene e quali ci disturbano (inquinamento acustico).
		4.1.i Saper isolare un singolo suono all'interno di un contesto rumoroso (figura-sfondo uditiva).
		4.1.l Utilizzare un lessico appropriato per descrivere i suoni (forte/piano, acuto/grave, piacevole/fastidioso).
		4.1.m Imparare ad usare simboli per "fermare" il suono sulla carta (es. disegnare una linea lunga per un suono continuo, dei puntini per suoni brevi, o segni grandi per suoni forti, ecc.).
		4.1.n Creare semplici partiture con simboli (es. un cerchio blu = battito di mani, un triangolo rosso = salto) che il gruppo deve "leggere" e riprodurre insieme.
		4.1.o Saper tradurre uno stimolo sonoro in un linguaggio corporeo o grafico-pittorico coerente.
		4.1.p Saper individuare e riprodurre elementi ritmici e timbrici semplici.

		4.1.q Iniziare a esprimere un giudizio motivato su un'opera musicale.
		4.1.r Imparare a utilizzare il mezzo digitale come strumento di analisi e visualizzazione del fenomeno sonoro.

SCUOLA PRIMARIA	
DISCIPLINA: MUSICA	
Classe I	
Obiettivi	Conoscenze
Ascoltare, percepire, comprendere e produrre ● Ascoltare e riconoscere suoni diversi. ● Ascoltare attivamente brani musicali ● Creare semplici ritmi con voce, corpo e strumenti. ● Partecipare al canto corale e a semplici attività di musica d'insieme. ● Seguire il ritmo con il movimento del corpo.	-Ascolto e conoscenza di brani - Simboli per ritmi e melodie -Suoni e rumori -Canti corali: brani semplici con accompagnamento ritmico-motorio

SCUOLA SECONDARIA	
DISCIPLINA: MUSICA	
Classe prima	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<i>Percezione, ascolto e analisi</i> • Comprendere le proprietà dei paesaggi sonori. • Ascoltare e classificare i parametri musicali. • Analizzare semplici strutture musicali. <i>Alfabetizzazione e grammatica musicale</i> • Riconoscere, comprendere e applicare i principali simboli della notazione musicale. • Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le caratteristiche della musica. <i>Creatività, esecuzione e interpretazione</i> • Creare improvvisazioni e inventare semplici melodie e ritmi. <i>Conoscenza storico-culturale della musica</i> • Conoscere e classificare i principali strumenti musicali. • Conoscere i principali musicisti e compositori attraverso l'ascolto guidato delle opere.	<i>Ascolto critico e interpretazione del suono</i> • Comprendere e interpretare messaggi sonori e musicali. <i>Ritmo, movimento ed espressione corporea</i> • Coordinare movimento e ritmo in risposta alla musica. <i>Alfabetizzazione, creatività, produzione musicale</i> • Classificare, conoscere, esplorare strumenti musicali diversi e Partecipare attivamente a pratiche corali e di musica d'insieme. <i>Sensibilità estetica, analisi critica e contesto culturale</i> • Sviluppare la capacità di apprezzare la bellezza e l'espressività della musica, riconoscere le emozioni e i sentimenti espressi attraverso la musica anche in riferimento al contesto storico e culturale in cui sono inscritte e analizzare la struttura e gli elementi musicali.

SCUOLA SECONDARIA	
DISCIPLINA: STRUMENTO MUSICALE	
COMPETENZE ATTESA	
• Riconoscere frasi musicali all'ascolto, cogliendone struttura, andamento e caratteristiche melodiche e ritmiche. • Trascrivere con correttezza frasi ascoltate utilizzando correttamente la notazione musicale. • Riprodurre con la voce e lo strumento frasi musicali ascoltate, dimostrando padronanza dell'intonazione, del ritmo e della tecnica esecutiva. • Riconoscere le fondamentali relazioni armoniche e la loro funzione nella struttura musicale. • Identificare cambi armonici e semplici progressioni all'ascolto. • Decodificare e applicare nella pratica esecutiva i segni dinamici, timbrici e agogici e interpretarli nell'esecuzione in modo espressivo e coerente con il contesto musicale del brano, dimostrando una comprensione dell'intenzione musicale. • Adattare la tecnica strumentale per rendere variazioni dinamiche e timbriche con sensibilità interpretativa. • Interpretare brani di differenti generi e stili, utilizzando tecniche strumentali appropriate per ciascun contesto musicale. • Analizzare la struttura del brano per comprenderne l'organizzazione formale ed espressiva. • Collaborare efficacemente in un ensemble o gruppo orchestrale, ascoltando gli altri esecutori e coordinandosi ritmicamente e timbricamente, dimostrando padronanza del proprio assetto psico-fisico e ottimizzando la comunicazione musicale verso il pubblico o i compagni di ensemble. • Sviluppare capacità creative e compositive rielaborando materiali ritmici e melodici forniti. • Utilizzare lo strumento per creare variazioni ritmico-melodiche che rispettino la coerenza stilistica e musicale del contesto. • Integrare le tecniche strumentali e le conoscenze armoniche per produrre improvvisazioni che esprimano personalità e creatività.	
OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE
Ascolto • Discriminare attraverso l'ascolto le caratteristiche del suono: altezza, intensità, timbro, durata. • Discriminare attraverso l'ascolto cellule ritmiche e melodiche e le frasi musicali, saperle decodificare correttamente con la	Timbro ritmo, melodie, dinamica,

scrittura musicale e saperle riprodurre con la voce e lo strumento. • Discriminare all'ascolto basilari strutture armoniche. • Descrivere all'ascolto brani musicali individuando elementi formali, strumenti musicali, andamento ritmico 123 e melodico, idee tematiche e variazioni armoniche. Letto scrittura • Leggere la musica interpretando la notazione convenzionale e i basilari segni di intonazione, ritmo, durata, dinamica, articolazione, espressione. • Utilizzare la notazione convenzionale al fine di produrre semplici scritti musicali. Esecuzione e interpretazione • Riconoscere e saper eseguire gli idiomi della scrittura musicale, interpretando segni dinamici e timbrici e basilari indicazioni agogiche, al fine di eseguire studi e brani della letteratura strumentale. • Eseguire collettivamente brani vocali e strumentali di generi e stili differenti, con comprensione delle principali tecniche esecutive strumentali, della struttura del brano, della funzione espressiva in relazione al testo musicale e all'ensemble o al gruppo orchestrale, mantenendo un corretto equilibrio psico-fisico in relazione all'efficacia della comunicazione. • Creare improvvisazioni ritmico-melodiche rielaborando semplici materiali sonori. Strumenti a fiato	struttura formale, frasi tematiche, elementi timbrici, andamento ritmico, variazioni armoniche, organologia di base, meccanismi di produzione e propagazione del suono, postura e controllo del gesto, esecuzione naturale e rilassata, riproduzione ritmica e melodica a partire dall'ascolto, utilizzo della voce e dello strumento, improvvisazione guidata, decodifica della notazione musicale, segni di intonazione (pentagramma, chiavi, note, alterazioni), segni di durata (figure musicali, pause, punti di valore, legature, punto coronato), segni di ritmo (misura, indicazioni di tempo), segni di dinamica (crescendo/diminuendo, accenti), segni di articolazione (legato, staccato, marcato), segni di espressione (abbellimenti, agogiche, espressive), segni di ripetizione e struttura (da capo, dal segno, coda, fine), musica d'insieme (approccio ludico, improvvisazione, riproduzione di melodie e cellule ritmiche), capacità interpretativa, ascolto in ensemble, gesti di conduction.
---	--

- Acquisire una naturale postura del corpo e delle mani, volta alla gestione consapevole della produzione del suono e ad una corretta gestione oculo-manuale.
- Controllare l'emissione attraverso una posizione naturale delle labbra.
- Controllare l'intonazione nell'utilizzo di tutte le articolazioni, sviluppando un'ampia gamma dinamica e di registro.
- Eseguire un primo repertorio di studi e brani interpretando segni dinamici, timbrici, di durata e di tempo.
- Possedere un basilare metodo di studio basato sull'utilizzo della voce per il miglioramento dell'intonazione e dell'interpretazione, sull'uso attivo del metronomo, sull'ascolto.

Strumenti a tastiera e percussioni

- Acquisire una naturale postura del corpo e delle mani, volta alla gestione consapevole della produzione del suono e ad una corretta gestione oculo-manuale.
- Acquisire e mantenere una naturale posizione del corpo durante la produzione del suono.
- Eseguire le principali articolazioni (legato, staccato, accentato, marcato), dimostrando l'acquisizione di un'ampia gamma dinamica.
- Eseguire un repertorio di studi e brani di epoche e stili differenti, interpretando segni dinamici, timbrici, di durata e di tempo e dimostrando corretto assetto psico-fisico.
- Possedere un basilare metodo di studio basato sull'utilizzo della voce per il miglioramento dell'intonazione e dell'interpretazione, sull'uso attivo del metronomo, sull'ascolto.

- Conoscere la basilare organologia dello strumento.
- Conoscere e saper riprodurre le principali tecniche di articolazione e attacco del suono: legato, staccato, tenuto, tratteggiato.

- Conoscere la basilare organologia dello strumento.
- Conoscere e saper utilizzare le principali tecniche di produzione del suono: strumenti a tastiera - tecnica delle 5 dita (per pianoforte e fisarmonica), scale diatoniche e cromatiche, arpeggi, ottave, coordinazione e indipendenza delle mani, controllo dinamico e timbrico (utilizzo del mantice e della bottoniera per la fisarmonica); 124 percussioni - principali tecniche di produzione del suono per tamburo, drumset, timpani, strumenti a tastiera (vibrafono, xilofono, marimba e glockenspiel), strumenti accessori (grancassa, piatti a due, triangolo, tamburo basco), principali rudiments, scale diatoniche, cromatiche e arpeggi, coordinazione e indipendenza delle mani, controllo dinamico e timbrico.

--	--

COMPETENZE ATTESE ARTE E IMMAGINE		
Scuola dell'Infanzia (al termine della scuola dell'infanzia)	Scuola Primaria (al termine della Classe Quinta)	Scuola Secondaria di I Grado (al termine della classe terza)
1.1 Sapersi avvalere dei principali linguaggi espressivi (musicale, artistico, grafico-pittorico, plastico, audiovisivo, drammatico, ecc.) in diversi ambiti e modalità, a seconda dei propri talenti e potenzialità, anche attraverso l'utilizzo, mediato dall'insegnante, delle nuove tecnologie. 2.1 Dimostra originalità, curiosità e spirito di iniziativa nella produzione artistica, sperimentando materiali, strumenti e tecniche creative, anche impiegando, con la supervisione dell'insegnante, quelli messi a disposizione dalla tecnologia. 3.1 Sviluppa ed esprime interesse nei confronti della fruizione di opere artistiche di vario genere, maturando un proprio gusto estetico personale e un primo atteggiamento critico-riflessivo rispetto ai messaggi veicolati.	Espressività/Produzione. Esprimere emozioni, idee personali e creatività attraverso la creazione di elaborati (es. disegni, collage ispirati a un dipinto o a un fregio locale) e l'applicazione di tecniche semplici (es. chiaro-scuro, prospettiva intuitiva), offrendo risposte personali ai compiti proposti in laboratori inclusivi che accolgano diversi stili di apprendimento, valutandone poi l'efficacia comunicativa. Comunicazione. Esprimere il proprio mondo e la propria identità attraverso un linguaggio visivo che sappia integrare forme simboliche e metaforiche, arricchito dalla conoscenza dell'arte tradizionale	Espressività/Produzione. Applicare conoscenze e tecniche artistiche di base in modo consapevole, creando progetti visivi e audiovisivi (digitali o tradizionali) ben strutturati, integrando altre discipline in laboratori inclusivi con tecniche specifiche, miste o digitali scelte consapevolmente. Comunicazione. Usare l'arte per descrivere la realtà e raccontare esperienze e impressioni, esprimere idee personali complesse con un pensiero creativo autonomo, valorizzando l'autonomia espressiva. Osservazione/Lettura.

	e contemporanea, per promuovere la consapevolezza di sé attraverso l'espressione personale. Osservazione/Lettura. Osservare e commentare testi visivi, sia propriamente artistici sia appartenenti alla cultura visiva quotidiana (es. dipinti, video), individuandone significati di base (es. emozioni) e aspetti formali (es. equilibrio, ritmo), usando il codice comunicativo (es. colori caldi per emozioni, inquadrature per narrazione); esplorare semplici contesti delle opere (es. chi le ha create, in che periodo), collegandole al proprio vissuto attraverso riflessioni personali. Analisi/Interpretazione/Comprensione. Riconoscere il contesto storico-culturale, collegandolo al proprio vissuto, osservando opere, in particolare locali (es. un monumento o una scultura); confrontare opere artistiche di culture diverse (es. un dipinto italiano e un mandala orientale) per sviluppare il rispetto e la	Leggere testi visivi e audiovisivi, riconoscendone significati espliciti e impliciti, collegandoli al loro contesto storico. Analisi/Interpretazione/Comprensione. Riconoscere e confrontare linguaggi artistici differenti come strumento di dialogo interculturale, collegando opere artistiche a contesti storici e culturali, anche di altre tradizioni. Esprimere idee personali attraverso progetti visivi strutturati; usare il linguaggio visivo per comunicare emozioni complesse.
--	---	--

	valorizzazione della diversità culturale, applicando semplici criteri di analisi critica; riconoscere il valore dei beni artistici e l'importanza di rispettarli, sviluppando un approccio consapevole alla loro tutela.	
--	--	--

SCUOLA DELL'INFANZIA		
CAMPO D'ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI E COLORI – ARTE E IMMAGINE		
FINALITA'	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI
1. IMPARARE A RICONOSCERE LE QUALITÀ TATTILI, SENSORIALI, FORMALI DI OGGETTI E MATERIALI, ANCHE DI USO COMUNE, APPREZZANDONE LA FRUIZIONE ARTISTICA, ESPRESSIVA, CREATIVA E IL VALORE ESTETICO.	1.1 Sapersi avvalere dei principali linguaggi espressivi (musicale, artistico, grafico-pittorico, plastico, audiovisivo, drammatico, ecc.) in diversi ambiti e modalità, a seconda dei propri talenti e potenzialità, anche attraverso l'utilizzo, mediato dall'insegnante, delle nuove tecnologie.	1.1.a Esplorare i primi alfabeti artistici, grafico-pittorici, plastici, musicali e audiovisivi.
		1.1.b Favorire la ricerca di nuove possibilità espressive e creative nel costante confronto con la realtà concreta.

CURRICOLO VERTICALE I.C.S. "DON MILANI" PONTE BUGGIANESE-CHIESINA UZZANESE

		1.1.c Favorire la sperimentazione materica utilizzando materiali diversi (colore, argilla, materiali di recupero, ecc.).
		1.1.d Conoscere i colori primari e la possibilità di mescolarli per ottenere i secondari.
		1.1.e Favorire l'intelligenza tattile-cinestetica attraverso la manipolazione per dare forma ai propri pensieri.
		1.1.f Stimolare l'utilizzo del foglio come spazio di narrazione interiore (dallo scarabocchio alla rappresentazione figurativa).
		1.1.g Migliorare la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine.
	2.1 Dimostra originalità, curiosità e spirito di iniziativa nella produzione artistica, sperimentando materiali, strumenti e tecniche creative, anche impiegando, con la supervisione dell'insegnante, quelli messi a disposizione dalla tecnologia.	2.a Rielaborare la realtà e i propri vissuti emotivi assumendo ruoli diversi (es. giochi simbolici liberi e guidati e di travestimento).
		2.1.b Proiettare i propri vissuti all'esterno, superando timidezze e sperimentando nuove identità (es. coinvolgimento in attività musicali e drammatico teatrali con l'utilizzo di diversi materiali, burattini e marionette).
		2.1.c Sapersi muovere liberamente in un ambiente "alfabetizzante" per accrescere la

CURRICOLO VERTICALE I.C.S. "DON MILANI" PONTE BUGGIANESE-CHIESINA UZZANESE

		confidenza con materiali differenti (es. disegno, attività plastica, pittura).
		2.1.d Essere capaci di narrare le proprie esperienze o storie inventate, avvalendosi di diverse modalità comunicative non verbali (musica, drammatizzazione, disegno, pittura, fotografia, manipolazione, ecc.).
		.2.1.e Essere capaci di realizzare piccole produzioni artistiche (manufatti, canti, musiche, danze, scenette teatrali, filmati, ecc.), sperimentando le varie possibilità di apprendimento offerte dal proprio corpo, dalla propria voce e da materiali di varia natura.
		2.1.f Saper utilizzare il corpo, il disegno o la parola per raccontare un evento personale o un sentimento interiore comunicando il proprio vissuto.
		2.1.h. Essere capace di utilizzare l'esperienza multimediale per alimentare la curiosità e la capacità di astrazione, acquisendo nuovi strumenti per narrare l'invisibile (es. digital storytelling, arte digitale e luce, robotica educativa, ecc.).
	3.1 Sviluppa ed esprime interesse nei confronti della fruizione di opere artistiche di vario genere, maturando un proprio gusto	3.a Saper osservare un'opera artistica notando dettagli (luci, ombre, materiali).

CURRICOLO VERTICALE I.C.S. "DON MILANI" PONTE BUGGIANESE-CHIESINA UZZANESE

	estetico personale e un primo atteggiamento critico-riflessivo rispetto ai messaggi veicolati.	
		3.b Saper descrivere un'opera d'arte (quadro, scultura, architettura) individuando elementi semplici come colori, forme, materiali e soggetti.
		3.c Identificare le differenze tra vari generi artistici (es. distinguere una fotografia da un dipinto, una statua da un edificio).
		3.d Mantenere l'attenzione visiva o uditiva per un tempo adeguato durante l'esposizione a un'opera o a un brano musicale.
		3.e Esprimere preferenze personali motivandole con argomentazioni semplici (es. "Mi piace perché è luminoso", "Non mi piace perché mi fa paura").
		3.f Riconoscere emozioni evocate dalle opere.
		3.g Sviluppare curiosità verso il "nuovo e l'insolito" osservando opere che discostano dal gusto abituale.

SCUOLA PRIMARIA
DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE

Classe I	
Obiettivi	Conoscenze
Esprimersi e comunicare – Sperimentare tecniche di base (es. pastelli, tempera, collage) e materiali plastici (es. pasta di sale, plastiline) per creare piccoli elaborati – Disegnare forme semplici umane, animali, vegetali, anche fantastiche – Esercitare abilità manuali di base, come l'impugnatura della matita e la motricità fine – Usare colori, linee, forme e materiali per esprimere emozioni, idee personali e racconti, anche ispirandosi a immagini	– Elementi formali base (colori, forme) – Basi del disegno (linee, spazi del foglio, linee di contorno) -Impugnatura corretta e gesto grafico – Tecniche artistiche semplici: pittura (es. acquerello o tempera su carta), pastelli (es. matite colorate, pastelli a cera per campiture), collage (es. con carta colorata o ritagli di immagini esistenti e colla vinilica) – Assemblaggi (es. con materiali di recupero o piccoli oggetti, anche personali) – Modellazione (es. argilla o plastilina)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINA: ARTE IMMAGINE

Classe prima	
---------------------	--

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<i>Espressività/Produzione</i> • Realizzare elaborati con tecniche diverse anche usando materiali di recupero • Esprimere idee personali ed usare il linguaggio visivo per comunicare emozioni. <i>Osservazione/Lettura</i> • Leggere un'opera d'arte come un testo storico, cogliendone il contesto culturale. <i>Analisi/Interpretazione/Comprensione</i> • Analizzare un testo visivo per il suo contesto storico, per rafforzarne la comprensione e arricchire i propri linguaggi espressivi. • Confrontare opere di culture diverse, individuando temi comuni o ricorrenti.	Stili e periodi della storia dell'arte, esplorati attraverso opere chiave che raccontano emozioni, tensioni ed idee del loro tempo. Tratti distintivi delle più significative correnti estetiche occidentali. Conoscere le caratteristiche, le opere e gli autori più importanti dei periodi presi in esame, sapendoli collocare nel proprio territorio. Tecniche artistiche: colore, chiaroscuro, tecniche miste. Conoscere le caratteristiche fisiche del colore; il cerchio cromatico e la differenza percettiva dei colori caldi e freddi.

COMPETENZE ATTESE EDUCAZIONE MOTORIA – EDUCAZIONE FISICA		
Scuola dell'Infanzia (al termine della scuola dell'infanzia)	Scuola Primaria (al termine della Classe Quinta)	Scuola Secondaria di I Grado (al termine della classe terza)
.1 Maturare una prima consapevolezza della propria corporeità, nelle sue	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come	Acquisire consapevolezza del proprio corpo e dello sviluppo di un corretto schema corporeo

potenzialità espressive, comunicative ed artistiche 2.1 Produrre gesti, condotte, sequenze motorie, psicomotorie, coreutiche, sotto forma di movimenti controllati e finalizzati svolti individualmente e in piccolo gruppo. 3.1 Acquisire fluidità, creatività e capacità di rappresentare emozioni, espressioni facciali e gestualità, per comunicare in modo inclusivo con gli altri, interpretando al contempo i segnali non verbali altrui. 4.1 Acquisire comportamenti e atteggiamenti rispettosi della propria salute e di quella altrui, avendo cura di sé e degli altri.	presupposto di uno stile di vita sano. Essere consapevole di sé attraverso la padronanza dei movimenti e la percezione del proprio corpo, delle possibilità motorie e dei suoi linguaggi. Adeguare le modalità esecutive a differenti proposte motorie. Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi. Esprimersi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.	Riconoscere i principi relativi alla prevenzione e alla promozione della salute per il proprio e l'altrui benessere psico-fisico; Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferire tali competenze anche nell'ambiente extrascolastico; Assumersi responsabilità, collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui risorse; Saper eseguire in modo corretto ed essenziale i gesti di giochi pre-sportivi e alcune discipline sportive individuali o di squadra e saper applicare le principali regole nel rispetto anche dei valori sportivi. Orientarsi nello spazio e nel tempo in modo autonomo; Usare linguaggi motori specifici, comunicativi ed espressivi con soluzioni personali
---	---	--

CAMPO D'ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO - EDUCAZIONE MOTORIA		
FINALITA'	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI
1. CONOSCENZA DI SE'	1.1 Maturare una prima consapevolezza della propria corporeità, nelle sue potenzialità espressive, comunicative ed artistiche	1.1.a Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su se stesso, sugli altri e su immagini
		1.1.b Riconoscere la funzionalità delle varie parti del corpo e dei ritmi del proprio corpo.
		1.1.c Percepire la lateralizzazione sul proprio corpo.
		1.1.d Utilizzare gli organi sensoriali per esplorare l' ambiente e cogliere il potenziale comunicativo del corpo
2. AUTONOMIA E AUTOREGOLAZIONE MOTORIA	2.1 Produrre gesti, condotte, sequenze motorie, psicomotorie, coreutiche, sotto forma di movimenti controllati e finalizzati svolti individualmente e in piccolo gruppo.	2.1.a Orientare il proprio corpo nello spazio, coordinando i movimenti e acquisendo progressiva indipendenza nelle azioni quotidiane.
		2.1.b Eseguire gesti e movimenti legati alla motricità globale e alla motricità fine, attraverso esperienze ludiche, psicomotorie e coreutiche. Eseguire percorsi motori seguendo

CURRICOLO VERTICALE I.C.S. "DON MILANI" PONTE BUGGIANESE-CHIESINA UZZANESE

		istruzioni date.
		2.1.c Differenziare e comprendere vari modi di camminare e di muoversi, mostrandosi cosciente delle proprie capacità durante l' esecuzione di giochi di movimento libero e su comando.
		2.1.d Partecipare a giochi di gruppo insieme agli altri bambini, rispettandone le regole.
		2.1.e Riconoscere ed evitare comportamenti ed abitudini di vita nocivi per sé stessi e per gli altri.
3. ESPRESSIVITA' E COMUNICAZIONE ATTRAVERSO PLURALITA' DI LINGUAGGI	3.1 Acquisire fluidità, creatività e capacità di rappresentare emozioni, espressioni facciali e gestualità, per comunicare in modo inclusivo con gli altri, interpretando al contempo i segnali non verbali altrui.	3.1.a Sviluppare la capacità di esprimere stati d' animo, emozioni e pensieri attraverso il corpo.
		3.1.b Utilizzare il corpo come strumento musicale e sonoro, educando alla ritmica e alla coordinazione (body percussion).
		3.1.c Utilizzare posture, gesti e mimica facciale per interagire con gli altri, migliorando la comprensione reciproca.
		3.1.d Impiegare una pluralità di linguaggi (corporeo, psicomotorio, coreutico, sensoriale...) per accompagnare narrazioni e filastrocche con movimenti ritmici.

CURRICOLO VERTICALE I.C.S. "DON MILANI" PONTE BUGGIANESE-CHIESINA UZZANESE

4. BENESSERE PSICO-FISICO	4.1 Acquisire comportamenti e atteggiamenti rispettosi della propria salute e di quella altrui, avendo cura di sé e degli altri.	4.1.a Attuare corrette pratiche quotidiane di cura di sé, di igiene, di alimentazione in vista di uno stile di vita sano e attivo, grazie a forme di apprendimento ludico e laboratoriale.
		4.1.b Utilizzare strumenti e piccoli attrezzi per lo svolgimento di attività di vita pratica in forma ludica, anche in contesti educativi outdoor.
		4.1.c Acquisire padronanza dei propri movimenti e una loro adeguata finalizzazione per evitare piccoli rischi in un ambiente non strutturato (es. giardino).
		4.1.d Riconoscere e gestire in modo positivo le principali emozioni e sensazioni di benessere o malessere per migliorare la crescita personale e le relazioni con gli altri (famiglia, scuola, società).

SCUOLA PRIMARIA	
DISCIPLINA: EDUCAZIONE MOTORIA	
Classe I	
Obiettivi	Conoscenze

Movimento dinamico-motorio ● Partecipare alle differenti tipologie di attività motoria proposte. ● Utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi ● Acquisire le abilità motorie fondamentali. –Esercitare abilità ed elementari tattiche praticabili nelle attività di gioco. ● Assumere progressiva consapevolezza delle modalità espressive e comunicative del corpo. ● Comprendere, ricordare e rispettare le regole delle attività proposte. ● Strutturare una relazione positiva con l’ambiente di apprendimento. ● Mettere in pratica i principi di una sana alimentazione. ● Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni. ● Manifestare e modulare le proprie emozioni. – Mostrare empatia per compagne e compagni.	–Giochi di esplorazione, coordinazione, collaborazione, di complessità crescente, con e senza attrezzi. – Giochi di regole. – Esercizi e percorsi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi. – Esperienze di comunicazione non verbale. – Attività legate alla motricità fine. –Esercizi che stimolino la lateralità, la coordinazione, l’equilibrio e la destrezza. –Attività di percezione corporea, movimenti coreografici, drammatizzazioni con il corpo, posture e azioni mediate dalla musica; –Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori.
---	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
Dimensione dei comportamenti e stili di vita sani e attivi Conoscere e applicare norme igieniche e comportamenti sani. Conoscere elementi base di primo soccorso Identificare abitudini sane per la vita quotidiana. Saper assumere in palestra ed all’aperto comportamenti corretti in rapporto all’attività svolta. Saper utilizzare in modo responsabile spazi ed attrezzature per tutelare se stessi e gli altri. Saper applicare semplici procedure di primo soccorso. Dimensione motoria Padroneggiare gli schemi motori di base Conoscere e migliorare le proprie capacità condizionali. Consolidare le capacità coordinative. Conoscere e sviluppare la capacità di ritmo Saper eseguire semplici sequenze di movimento anche su basi ritmiche o musicali. Sviluppare fantasia motoria con la musica Conoscere ed eseguire elementi base di di ginnastica artistica (capovolte, rotolamenti..) e di atletica (corsa, corsa con gli ostacoli, salto in lungo, staffetta..) Affinare la coordinazione speciale nelle diverse situazioni di gioco e sportive Saper utilizzare in modo armonico le varie parti del corpo in situazioni progressivamente più complesse (corpo libero, piccoli attrezzi e grandi attrezzi). Saper eseguire i gesti tecnici in modo globale	Conoscere le nozioni di base sull'igiene e l'alimentazione; Conoscere le regole di base per la prevenzione degli infortuni. Conoscere gli elementi di primo soccorso. Conoscere gli schemi motori di base. Conoscere le varie modalità di espressione corporea; Conoscere il linguaggio specifico motorio e sportivo; Conoscere i gesti fondamentali di giochi e sport individuali e di squadra. Conoscere le regole indispensabili per la realizzazione del gioco o sport anche con finalità di arbitraggio.

Dimensione cognitiva Elaborare strategie per la risoluzione del compito motorio. Conoscere la nomenclatura e terminologia specifica riguardo a parti del corpo linee, piani, assi, termini di direzione, postura, posizioni, atteggiamenti, attitudini, prese e movimenti e saper riconoscere gli stessi durante l'esecuzione di esercizi Conoscere il regolamento e le tecniche di gioco di giochi sportivi codificati Mettere in atto strategie anche complesse nei giochi sportivi Dimensione sociale Sviluppare la capacità di collaborare efficacemente in gruppo. Conoscere e rispettare le regole del Fairplay Relazionarsi positivamente con il gruppo, rispettando le diverse capacità, le esperienze pregresse, le caratteristiche personali Rispettare il codice deontologico dello sportivo e le regole delle discipline sportive praticate. Conoscere elementi base di Educazione stradale. Dimensione emotivo relazionale Sviluppare la fiducia in sé stessi attraverso il movimento. Conoscere l'importanza del corpo come mezzo espressivo anche per esprimere emozioni Esprimere sicurezza durante le attività motorie	Conoscenza delle regole nei giochi sportivi Dinamiche di gruppo elementari Conoscere il valore etico dell'attività sportiva. Conoscere strategie per rafforzare la fiducia in sé stessi; Utilizzare il corpo per relazionarsi con gli altri Conoscersi per migliorare e star bene con se stessi.
--	--

--	--